

Report di sostenibilità

2023



Report di sostenibilità

2023

Indice

Lettera agli Stakeholder 6

1 Una nuova formula della sostenibilità 9

Che cosa facciamo	10
I nostri obiettivi	11
Affrontare le sfide di domani	11
Il nostro Piano di Sostenibilità 2023-2025	12
Corporate sustainability	14
L'analisi di materialità	15
Il nostro contributo ai <i>Sustainable Development Goals</i>	18

2 I nostri elementi di valore 21

Continuità e nuove risorse	22
La nostra Governance	22
<i>Core business</i>	23
Dove siamo	24
Il contesto in cui operiamo	24
I risultati del nostro impegno	25
Il coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	26
Gestione responsabile del <i>business</i>	28

3 I nostri legami 33

Le nostre persone	34
Il benessere delle nostre persone	36
Formazione e sviluppo del potenziale	38
Attrazione dei talenti	40
Salute e sicurezza	41
I nostri clienti	45
I nostri fornitori	46
<i>Advanced Planning System</i> : come rendere la supply chain più efficiente	49
La comunità e il territorio	50
Le associazioni a cui aderiamo	51

4 La soluzione per un pianeta più verde 53

Processi produttivi sostenibili	54
Il contributo della digitalizzazione	57
Economia circolare e rifiuti	58
Energia ed emissioni	61
Acqua	64

5 Nota metodologica 67

6 GRI Content index e allegati 71

Lettera agli Stakeholder

Questa lettera è uno dei primi atti formali da quando, lo scorso 15 aprile, sono diventato il nuovo Presidente e Amministratore Delegato di FIS. Sono felice di introdurre questa rinnovata edizione del report che rappresenta una sorta di testimone con il mio predecessore.

Colgo l'occasione di ringraziare l'Ing. Gavino perché in anni ricchi di complessità e cambiamenti ha saputo guidare la crescita dell'azienda sia dal punto di vista economico sia sul fronte della sostenibilità, avviando progettualità che sono certo garantiranno a FIS competitività e valore condiviso. Sono felice possa proseguire il suo cammino con noi in qualità di Vicepresidente nel *Board of Directors*.

La sostenibilità è un tema che è diventato centrale nel mio modo di gestire un'azienda. Sono convinto che non sia solo un requisito per avere successo in futuro, ma che sia anche fondamentale per costruire una cultura di rispetto e apprezzamento delle risorse che abbiamo, sia internamente che esternamente, in FIS.

Le quotidiane tensioni geopolitiche, anche lontano da noi, hanno degli effetti in modi che noi spesso non possiamo spiegare. Un'esperienza di oltre 25 anni, maturata in contesti internazionali, mi permette però di avere maggiore consapevolezza di questi accadimenti e di saggiarne le numerose ripercussioni giorno per giorno. Sono situazioni che, per un'azienda che ha una catena di fornitura globale come FIS, possono impattare direttamente sulla nostra *business continuity*. Per questo le nostre persone lavorano ogni giorno per non farsi trovare mai impreparate. Il fenomeno del *reshoring* che registra un trend in aumento ci pone sfide importanti, ma altrettante opportunità che stiamo già cogliendo con curiosità e determinazione.

La grande notizia che caratterizza però l'apertura del 2024 è il cambio della nostra governance aziendale. Affronteremo sfide che ci attendono con una consapevolezza e una sicurezza maggiore, che ci deriva dall'avere alle spalle un grande fondo come *Bain Capital*.

A dicembre 2023, infatti, è stato finalizzato il closing che ha ufficializzato il passaggio delle quote di maggioranza di FIS dalla famiglia Ferrari a *Bain Capital*. La scelta del nuovo azionista di riferimento di investire sulla nostra azienda è il migliore indicatore di come FIS da anni, nonostante le turbolenze dei mercati, abbia innovato e rafforzato ognuna delle funzioni aziendali che la compongono, lasciandosi guidare sempre più dalla bussola della sostenibilità che oggi rappresenta a tutti gli effetti un driver di crescita e competitività.

Gli investimenti programmati per i prossimi anni sono considerevoli e permetteranno a FIS di demarcare una nuova linea di frontiera nel settore dei CDMO e di rendere la nostra azienda sempre più attrattiva e competitiva. Ogni funzione aziendale ha delineato degli obiettivi ancor più sfidanti rispetto al passato, perché abbiamo l'ambizione di consolidare la nostra leadership. Un obiettivo che passa senza dubbio dalla competenza e l'impegno delle nostre persone che riempiono di senso i nostri tre siti produttivi.

In questo nuovo report, che si presenta a voi con una rinnovata veste grafica, potrete vedere da vicino tutti gli sforzi fatti dalle nostre funzioni nel 2023 e le traiettorie di sviluppo per questo 2024, che ci vedrà ancora assieme per raggiungere ambiziosi e sostenibili successi.



**Daniele
Piergentili**

Presidente e
Amministratore Delegato

1

Una nuova
formula
della sostenibilità

Una nuova formula della sostenibilità

Quello appena trascorso è stato un anno importante per FIS, uno di quelli da segnare sul calendario della nostra storia. Nel 2023, dopo avere creato e sostenuto l'azienda per più di 65 anni, la **famiglia Ferrari** ha ceduto il controllo al fondo di private equity **Bain Capital**, pur rimanendo presente con una partecipazione minoritaria indiretta. È un passaggio significativo, che ci renderà più stabili e più forti, mantenendo intatta **la nostra missione e i valori che sono alla base di quello che facciamo**.

La nostra identità è un punto fermo che ci consente di adattarci ai cambiamenti, per crescere e affrontare in modo rapido e dinamico le sfide del domani: siamo sempre "noi", ma con nuove prospettive e potenzialità. Guardiamo al futuro con fiducia, con la volontà di offrire il nostro contributo attraverso una nuova formula, destinata a mescolare gli elementi e a rinsaldare i legami che ci caratterizzano per dare una risposta concreta al bisogno di sostenibilità.

CHE COSA FACCIAMO

Produciamo **principi attivi** (APIs, *Active Pharmaceutical Ingredients*) per le più importanti aziende farmaceutiche globali. Grazie alla nostra capacità produttiva, da più di **65 anni** siamo tra i leader europei e italiani del settore, punto di riferimento a livello internazionale per il *contract development and manufacturing*.

Con il supporto di un team composto da circa **250 esperti di Ricerca & Sviluppo** e con una **capacità produttiva totale di oltre 3.150 metri cubi**, siamo in grado di fornire **servizi integrati** che vanno dall'ottimizzazione del processo di sintesi e *scale-up* alla produzione su larga scala per quantità commerciali.

250

Esperti di Ricerca & Sviluppo

3.150^{m³}

Di capacità produttiva

I NOSTRI OBIETTIVI

Puntiamo a raggiungere **qualità e sicurezza**, con la finalità di garantire l'**efficacia terapeutica** dei nostri prodotti e di **accrescere il benessere** dei pazienti affetti da patologie che utilizzano i nostri principi attivi e anche delle persone loro vicine.

AFFRONTARE LE SFIDE DI DOMANI

Il contributo della nostra azienda non si limita alla produzione di API, secondo il principio del "business as usual". Siamo consapevoli di doverci preparare ad affrontare le sfide di domani per **disegnare un futuro sostenibile per noi e per le generazioni future**.

Con il coordinamento del nostro Sustainability Manager, in collaborazione con tutte le principali Direzioni aziendali, abbiamo dunque predisposto il **Piano di Sostenibilità per il triennio 2023/2025**, integrato nel più ampio Piano Strategico, in cui la sostenibilità diventa un fattore imprescindibile per rafforzare la crescita e il nostro ruolo di leadership nel settore.

Puntiamo a raggiungere i traguardi prefissati nel 2022 con l'emissione del **Sustainability Linked Bond** (per un valore complessivo nominale di 350 milioni di euro) ma non solo. Nostro obiettivo è anche potenziare alcuni processi aziendali chiave, declinandoli opportunamente con uno sviluppo sostenibile e con il contesto in cui operiamo. Il nostro impegno pubblico è stato raccolto in un "**framework di sostenibilità**" valutato dalla società di rating "Sustainalytics" per verificare il suo allineamento con i **Sustainability-Linked Bond Principles 2020** e con le raccomandazioni del **Climate Transition Finance 2020**.

La scelta dei KPI (**Key Performance Indicator** - Indicatori chiave di performance aziendali) e degli obiettivi **target** è stata giudicata efficace, coerente, rilevante e materiale rispetto al nostro settore di appartenenza e agli SDGs (**Sustainable Development Goals** - Obiettivi di Sviluppo Sostenibile) individuati. I **target** sono stati giudicati ambiziosi perché sopra la media del settore e dei **competitor**, ma allo stesso tempo raggiungibili.

I TARGET CHE CI IMPEGNIAMO A RAGGIUNGERE ENTRO IL 2026

CO₂
-20%
CO₂ emessa
(scope 1&2)

-20%
Acqua consumata

-20%
Rifiuti a smaltimento esterno/
Rifiuti a recupero esterno

IL NOSTRO PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2023-2025

AREA	SDGs di riferimento	Obiettivo	Attività	Scadenza	Stato
DE-RISKING E MITIGAZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	7 AFFIDABILITÀ E CLEANENERGY, 13 CLIMATE ACTION	Pianificazione di interventi per incrementare la quota di energia elettrica da rinnovabili	Piano strategico gestione energia 2023-2025	2023	✓
PRESERVAZIONE RISORSA IDRICA	6 CLEAN WATER AND SANITATION, 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION, 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Almeno -20% prelievo idrico corporate e miglioramento qualità scarichi	Realizzazione impianto Zero Liquid Discharge (Montecchio)	2023	✓
MITIGAZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	7 AFFIDABILITÀ E CLEANENERGY, 13 CLIMATE ACTION	Prima rendicontazione CO ₂ Scope 3 corporate per l'anno 2022	Calcolo emissioni GHG Scope 3 Corporate	2023	✓
CIRCULARITÀ E MIGLIORAMENTO PROCESSI INTERNI	9 INDUSTRY INNOVATION AND INFRASTRUCTURE, 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION, 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Miglioramento processo interno dalla progettazione dei processi di sintesi chimica alla gestione dei rifiuti per incrementare le soluzioni di circolarità	Potenziamento e standardizzazione processo di gestione reflui in ottica circolarità	2023	✓
MITIGAZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	7 AFFIDABILITÀ E CLEANENERGY, 9 INDUSTRY INNOVATION AND INFRASTRUCTURE, 13 CLIMATE ACTION	Approvazione Piano di Decarbonizzazione per riduzione CO ₂ e perseguimento Target #1	Redazione Piano di progetti tecnologici di efficienza e decarbonizzazione	2023	🕒
MIGLIORAMENTO PROCESSI INTERNI & PRESIDIO SUPPLY CHAIN	6 CLEAN WATER AND SANITATION, 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION, 13 CLIMATE ACTION	Miglioramento del presidio della supply chain con criteri di sostenibilità vincolanti	Adozione criteri sostenibilità per selezione/esclusione fornitori	2024	🕒
DE-RISKING E MITIGAZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	7 AFFIDABILITÀ E CLEANENERGY, 9 INDUSTRY INNOVATION AND INFRASTRUCTURE, 13 CLIMATE ACTION	VPPA - Virtual Power Purchase Agreement corporate (modalità di acquisizione di energia rinnovabile con addizionalità nuovo impianto di produzione energia rinnovabile in EU)	Accordo Virtual PPA progetto <i>Energize</i>	2024	🕒
SVILUPPO CAPITALE UMANO	5 GENDER EQUALITY, 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Implementazione nuovo modello di valutazione delle competenze della popolazione aziendale	Sistema valutazione competenze	2023	✓
SVILUPPO CAPITALE UMANO	5 GENDER EQUALITY, 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Redazione, adozione e diffusione interna dei criteri in ottica di trasparenza	Adozione di politica trasparente con criteri equità per <i>recruitment/retention</i>	2024	🕒
MITIGAZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	7 AFFIDABILITÀ E CLEANENERGY, 13 CLIMATE ACTION	Rendicontazione CO ₂ e acqua in accordo allo standard <i>Carbon Disclosure Programme</i>	Adesione a <i>Carbon Disclosure Programme</i> (CDP)	2024	📅
MITIGAZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	7 AFFIDABILITÀ E CLEANENERGY, 9 INDUSTRY INNOVATION AND INFRASTRUCTURE, 13 CLIMATE ACTION, 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Avvio progetto per installazione di colonne di ricarica nei tre siti/ promozione soluzioni di mobilità sostenibile dei dipendenti	Installazione punti di ricarica per auto elettriche e ibride	2024	📅

✓ COMPLETATO 🕒 IN CORSO 📅 PIANIFICATO

SVILUPPO CAPITALE UMANO	5 GENDER EQUALITY, 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH, 4 QUALITY EDUCATION	Valorizzazione delle competenze del personale in uscita	Progetto <i>Old talents</i>	2024	📅
SVILUPPO CAPITALE UMANO	5 GENDER EQUALITY, 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Potenziamento del processo di SH <i>engagement</i> interno implementando soluzioni digitali anche al fine di intercettare i bisogni emergenti	Processo di SH <i>engagement</i> dipendenti	2024	📅
SVILUPPO COMUNITÀ LOCALE	7 AFFIDABILITÀ E CLEANENERGY, 13 CLIMATE ACTION, 9 INDUSTRY INNOVATION AND INFRASTRUCTURE	Analisi di fattibilità per nuovo impianto energia rinnovabile e adesione di dipendenti e/o cittadini locali	Progetto di comunità energetica area Montecchio o Lonigo	2024	📅
SVILUPPO CAPITALE UMANO	5 GENDER EQUALITY, 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH, 4 QUALITY EDUCATION	Azioni per miglioramento del clima, benessere dipendenti e riduzione del tasso di <i>turnover</i>	Azioni per il benessere persone <i>retention/</i> sviluppo capitale umano	2024	🕒
DE-RISKING E MITIGAZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	7 AFFIDABILITÀ E CLEANENERGY, 9 INDUSTRY INNOVATION AND INFRASTRUCTURE, 13 CLIMATE ACTION, 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Avvio progetti di autoproduzione di EE da fonti rinnovabili	<i>Physical PPA</i> sui siti di Montecchio, Lonigo, Termoli	2024	🕒
PRESERVAZIONE RISORSA IDRICA	6 CLEAN WATER AND SANITATION, 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	Riduzione degli sprechi idrici in azienda e a casa	Campagna di sensibilizzazione sugli sprechi idrici	2024	📅
PRESERVAZIONE RISORSA IDRICA	6 CLEAN WATER AND SANITATION, 12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION, 8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	Riduzione prelievo idrico dal sottosuolo e miglioramento qualità scarichi	Valutazione fattibilità progetto Zero Liquid Discharge Lonigo e Termoli	2024	📅
EFFICIENZA ENERGETICA	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION, 13 CLIMATE ACTION	Riduzione degli sprechi energetici in azienda e a casa	Campagna di sensibilizzazione sugli sprechi energetici	2024	📅
MITIGAZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION, 13 CLIMATE ACTION	Adozione di target riduzione CO ₂ Scope 3 e validazione target Scope 1 e 2 esistenti	Adesione <i>Science Based Targets</i> e adozione <i>Target CO₂ Scope 3</i>	2025	📅
MITIGAZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	7 AFFIDABILITÀ E CLEANENERGY, 13 CLIMATE ACTION	Realizzazione interventi di efficienza energetica finalizzati alla riduzione CO ₂	Progetti efficienza energetica e riduzione CO ₂	2025	📅
EFFICIENZA ENERGETICA	7 AFFIDABILITÀ E CLEANENERGY, 13 CLIMATE ACTION	100 % dei siti produttivi certificati	Certificazione ISO 50001	2025	📅
MITIGAZIONE CAMBIAMENTO CLIMATICO	13 CLIMATE ACTION	Avvio di progetti per compensazione CO ₂ residuale	Avvio di progetti di riforestazione certificati per compensazione CO ₂	2025	📅

MICHELE GAVINO,
Membro del consiglio
di amministrazione



“L’emissione di un *Sustainability Linked Bond* è stata una prima risposta ad uno scenario che muta e ridefinisce le sue priorità. In FIS siamo al lavoro per uno sviluppo sempre più sostenibile.”

CORPORATE SUSTAINABILITY

L’attenzione alla sostenibilità è condivisa da tutti. A partire dai nostri comportamenti e dalle nostre attività quotidiane, siamo infatti chiamati ad agire in modo più responsabile e consapevole.

Per questo, in FIS l’esecuzione delle attività previste dal piano strategico di sostenibilità, così come la gestione “day by day” dei principi di sostenibilità, è in capo alle pertinenti funzioni aziendali.

Il necessario ruolo di coordinamento e supervisione è svolto dalla **funzione Corporate Sustainability** che riporta alla direzione Industrial Operations. Al **Sustainability Manager** è affidata la responsabilità dello sviluppo e monitoraggio del Piano di sostenibilità, il supporto alle funzioni aziendali coinvolte nell’implementazione delle strategie di sostenibilità, nonché il coordinamento delle più specifiche e tradizionali attività per l’annuale redazione del Report di sostenibilità.

Il sistema di deleghe di FIS è di tipo “tradizionale”, con il **Consiglio di amministrazione** al vertice, l’**Amministratore Delegato** e poi, a cascata, le varie **direzioni aziendali**, alle quali sono attribuite deleghe specifiche in ragione di ogni posizione organizzativa e dei processi gestiti.

Questa struttura di governance, snella ed efficace, contribuisce a dare ancora maggior rilevanza e concretezza ai temi dello sviluppo sostenibile all’interno della nostra azienda. In più, ci permette di **approcciare le nuove sfide in modo proattivo e dinamico**, diventando una vera e propria leva per la creazione di valore e un’opportunità di crescita.

L’ANALISI DI MATERIALITÀ

L’analisi di materialità definisce gli aspetti rilevanti, cosiddetti “materiali”, per un’organizzazione. Come definito dalla versione 2021 dei GRI Standards, un tema di sostenibilità è considerato materiale se è in grado di rappresentare gli **impatti dell’organizzazione sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani**.

Nel corso del 2023 abbiamo aggiornato l’Analisi di Materialità secondo questa nuova prospettiva, con l’obiettivo di recepire i cambiamenti all’interno dell’organizzazione. La revisione del processo ha rappresentato un’occasione importante per rafforzare la capacità di misurare gli impatti connessi alle nostre attività.

L’ANALISI DEL CONTESTO

Nel corso di una prima fase abbiamo aggiornato i temi materiali attraverso l’analisi dei trend emergenti e un benchmark sui temi di sostenibilità che ha preso in considerazione diversi nostri peer e competitor: questo ci ha consentito di **confermare la lista dei temi individuata lo scorso anno**, arricchendola con alcuni temi.

L’IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI E DEGLI STAKEHOLDER

A partire dai temi individuati, **abbiamo definito i principali impatti, positivi e negativi**, che generiamo verso gli *stakeholder* e li abbiamo poi declinati come **effettivi o potenziali**. Contestualmente abbiamo identificato gli **stakeholder impattati**.

La mappa dei nostri
stakeholder



Abbiamo individuato le categorie di **stakeholder esterni inviando a oltre 2000 persone un questionario**, redatto per comprendere la capacità dei temi di sostenibilità di generare impatti, positivi o negativi.

La *survey* ha coinvolto **otto categorie di stakeholder**: Clienti, Fornitori, Società civile e Media, Istituti Finanziari, Amministrazioni locali, nazionali e ambiente, Università ed Enti di ricerca, Dipendenti e RSU.

In parallelo, **abbiamo valutato gli impatti generati sulla base della natura delle nostre attività** e secondo le dimensioni previste dal GRI Standard 2021, ovvero **gravità o importanza**, (a seconda che gli impatti siano negativi o positivi), **probabilità** con il coinvolgimento delle funzioni aziendali interessate.

L'analisi per ogni criterio è stata condotta attraverso una scala qualitativa diretta a determinare la magnitudo di ogni impatto.

Abbiamo portato avanti il processo di **analisi di materialità** sotto la supervisione e il coordinamento della funzione *Corporate Sustainability*, che si è occupata della verifica di coerenza finale dell'analisi e della validazione dei risultati emersi.

L'esito dell'analisi di materialità è stato presentato al Consiglio di amministrazione contestualmente all'approvazione del presente Report di Sostenibilità.

Di seguito, i **principali impatti, suddivisi per pilastro ESG**.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

GOVERNANCE

TEMA	Principali Impatti	Tipologia Impatto	MAGNITUDO
CREAZIONE DI VALORE ECONOMICO E STRATEGIA DI CRESCITA	Creazione di impatti positivi sui tassi di occupazione locale e di sviluppo e progresso della comunità locale grazie alla diffusione di risorse economiche a beneficio dell'ecosistema in cui l'azienda opera e alla strategia di sviluppo sostenibile dell'azienda	+ EFFETTIVO POSITIVO	●●●●
TRASFORMAZIONE DIGITALE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Miglioramento delle performance ambientali derivanti dagli investimenti in industria 4.0, IoT ed automazione	+ EFFETTIVO POSITIVO	●●●●
INNOVAZIONE, R&D E SVILUPPO DI PROCESSO	Avanzamento dell'economia circolare nel settore grazie allo sviluppo di nuove sintesi chimiche e processi produttivi	+ EFFETTIVO POSITIVO	●●●●

AMBIENTE

TEMA	Principali Impatti	Tipologia Impatto	MAGNITUDO
GESTIONE DEI RIFIUTI	Impatto ambientale negativo legato allo smaltimento dei rifiuti a discapito dell'impiego di soluzioni di recupero e/o riciclo	× EFFETTIVO NEGATIVO	●●●●
USO SOSTENIBILE DELL'ENERGIA, CAMBIAMENTO CLIMATICO E EMISSIONI INQUINANTI	Aumento della concentrazione di gas a effetto serra nell'atmosfera dovuto alle attività aziendali con conseguente accelerazione dei cambiamenti climatici Impatti negativi sulla salute delle persone derivanti dal peggioramento della qualità dell'aria	× EFFETTIVO NEGATIVO	●●●●
SOSTENIBILITÀ DEI PROCESSI PRODUTTIVI ED ECONOMIA CIRCOLARE	Contributo alla riduzione della disponibilità di risorse naturali a causa di elevate quantità di materie prime impiegate	× EFFETTIVO NEGATIVO	●●●●
SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN	Peggioramento degli ecosistemi naturali a causa dei propri processi di approvvigionamento e distribuzione	× POTENZIALE NEGATIVO	●●●●
GESTIONE E TUTELA DELL'ACQUA	Riduzione della disponibilità di acqua per gli ecosistemi e la comunità locale derivanti dal progressivo prosciugamento dei pozzi di acque sotterranee	× POTENZIALE NEGATIVO	●●●●
	Inquinamento delle acque da parte di FIS derivante da API residui presenti nel flusso acquoso in uscita dall'impianto biologico di trattamento	× EFFETTIVO NEGATIVO	●●●●

SOCIALE

TEMA	Principali Impatti	Tipologia Impatto	MAGNITUDO
WELFARE, DIVERSITÀ DI GENERE E FAIR WORKING CONDITIONS	Aumento della qualità della vita e del benessere psico-fisico dei dipendenti, grazie anche allo sviluppo di strumenti volti a garantire l'equilibrio tra vita privata e vita lavorativa e l'erogazione di benefit	+ EFFETTIVO POSITIVO	●●●●
FORMAZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E RETENTION DEI DIPENDENTI	Soddisfazione professionale dei dipendenti grazie a percorsi di crescita e/o di aggiornamento delle competenze necessarie per i nuovi processi produttivi derivanti da trasformazione digitale e innovazione tecnologica	+ EFFETTIVO POSITIVO	●●●●
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO	Soddisfazione dei clienti derivante dalla fornitura di prodotti conformi ai più elevati standard di qualità e sicurezza	+ EFFETTIVO POSITIVO	●●●●
RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	Rischio di lavoro coatto, lavoro minorile, inadeguatezza delle condizioni di igiene e sicurezza sul lavoro, sfruttamento dei lavoratori derivanti dalla mancata verifica del rispetto dei diritti umani lungo la catena di fornitura.	× POTENZIALE NEGATIVO	●●●●

Rispetto all'analisi di materialità del 2022, i temi più rilevanti che generano impatti negativi sono: "Gestione dei rifiuti", "Uso sostenibile dell'energia, cambiamento climatico ed emissioni inquinanti" e "Sostenibilità dei processi produttivi ed economia circolare".

Gli impatti positivi sono invece generati principalmente dai seguenti temi: "Creazione di valore economico e strategia di crescita sostenibile", "Welfare, diversità di genere e fair working conditions" e "Formazione, sviluppo professionale e retention dei dipendenti".

IL NOSTRO CONTRIBUTO AI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

Dal momento in cui abbiamo iniziato il percorso di sostenibilità, il nostro impegno per integrare i temi relativi all'impatto ambientale nella nostra visione di business è stato costante. Parte essenziale di questo cammino è la nostra adesione ai *Sustainable Development Goals* (SDGs) - Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - delle Nazioni Unite.

Strutturale e fondante per la nostra attività è **SDG 3 - "assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"**: perseguiamo da sempre questo obiettivo con dedizione, assicurando continuità e qualità nella fornitura di principi attivi per l'industria farmaceutica.

Il nostro sostegno va anche agli SDG 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12 e 13, maggiormente vicini al nostro business e ai nostri valori e in linea con le aspettative dei nostri *stakeholder*.



4. FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA E INCLUSIVA, E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

L'obiettivo 4 mira a garantire che tutti i bambini, gli adolescenti e gli adulti abbiano accesso a un'istruzione e a una formazione adeguate alle loro esigenze e al contesto in cui vivono. In FIS prestiamo da sempre grande attenzione allo sviluppo delle competenze dei nostri collaboratori e manteniamo vive le relazioni con molteplici istituti scolastici dei territori sui cui siamo presenti.



5. RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

L'uguaglianza di genere è un valore aziendale condiviso. Per sostenere questo obiettivo stiamo rafforzando la presenza di forza lavoro femminile in un settore che ha sempre visto una preponderanza maschile, riducendo anno dopo anno le disuguaglianze di genere anche per quanto concerne il *gender-pay-gap*.



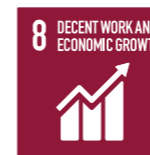
6. GARANTIRE A TUTTI LA DISPONIBILITÀ E LA GESTIONE SOSTENIBILE DELL'ACQUA E DELLE STRUTTURE IGIENICO-SANITARIE

Avere a disposizione acqua accessibile e pulita è un aspetto essenziale per il mondo in cui vogliamo vivere. Il nostro pianeta avrebbe sufficiente acqua potabile per raggiungere questo obiettivo, ma la cattiva gestione e gli sprechi la rendono un bene prezioso e da salvaguardare. Per questo poniamo maggiore attenzione all'uso dell'acqua, intraprendendo una strategia mirata alla riduzione dei consumi.



7. ASSICURARE A TUTTI L'ACCESSO A SISTEMI DI ENERGIA ECONOMICI, AFFIDABILI, SOSTENIBILI E MODERNI

Uno dei nostri obiettivi è il miglioramento dell'efficienza nell'uso dell'energia. Ci impegniamo, quindi, per un crescente utilizzo di energia da fonti rinnovabili con l'obiettivo di ridurre le nostre emissioni.



8. PROMUOVERE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, LA PIENA E PRODUTTIVA OCCUPAZIONE E UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

La crescita economica sostenibile non deve avvenire a scapito dell'ambiente e delle persone. Questo è un obiettivo che tocca molteplici aspetti del nostro business, tra cui il nostro impegno a studiare soluzioni sempre più efficienti e a creare un ambiente di lavoro equilibrato, attento ai bisogni dei collaboratori, in un'ottica di conciliazione tra vita privata e lavoro.



9. COSTRUIRE UN'INFRASTRUTTURA RESILIENTE E PROMUOVERE L'INNOVAZIONE E UNA INDUSTRIALIZZAZIONE EQUA, RESPONSABILE E SOSTENIBILE

Lo sviluppo industriale inclusivo e sostenibile è la prima fonte di generazione di reddito e fornisce soluzioni tecnologiche per un'industrializzazione che rispetti l'ambiente. Il progresso tecnologico, infatti, è alla base degli sforzi per raggiungere obiettivi legati all'ambiente. Siamo costantemente alla ricerca di processi produttivi più sostenibili e all'avanguardia, proponendo al mercato soluzioni efficienti e innovative.



12. GARANTIRE MODELLI SOSTENIBILI DI PRODUZIONE E DI CONSUMO

L'obiettivo mira alla gestione ecologica dei prodotti chimici e di tutti i rifiuti, nonché a una sostanziale riduzione della produzione di rifiuti attraverso misure quali il riciclaggio. Nel settore chimico viene generato un significativo volume di rifiuti e questo è uno dei problemi più significativi per il nostro settore. Destiniamo quindi molte risorse alla corretta progettazione dei processi anche al fine di identificare le migliori soluzioni di gestione dei rifiuti allo scopo di diminuirne i volumi e la pericolosità, identificando nuove soluzioni di circolarità anche finalizzate al recupero della materia per altri settori.



13. PROMUOVERE AZIONI, A TUTTI I LIVELLI, PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico è un problema globale di gravità estrema e anche noi intendiamo dare il nostro contributo per vincere la sfida più grande che la nostra società abbia mai dovuto affrontare. Tale apporto poggia le basi su una strategia di azioni mirate a ridurre le emissioni pur in un percorso di crescita produttiva, che rende ancora più concreta la nostra ambizione.

2

I nostri elementi
di valore

I nostri elementi di valore

MANUEL BARRECA,
Membro del consiglio
di amministrazione



“La presenza di Bain Capital ci permette di guardare ad un orizzonte di medio termine con rinnovata fiducia e determinazione, ponendo al centro della nostra agenda la transizione verde.”

CONTINUITÀ E NUOVE RISORSE

Dopo averla fondata e guidata per più di 65 anni la famiglia Ferrari ha ceduto il controllo di FIS al **fondo Bain Capital**. Il nuovo azionista di riferimento ha affiancato il management per proseguire con il piano industriale già in atto. Così, grazie a questa guida di elevata competenza ed esperienza internazionale, la struttura finanziaria di FIS è stata ulteriormente rafforzata, con la prospettiva di sfruttarne pienamente l'elevato potenziale di crescita. Con questa visione proiettata sul futuro, da aprile 2024 abbiamo accolto nel team FIS il nuovo Amministratore Delegato, Daniele Piergentili, che rileva anche il ruolo di Presidente del CdA di FIS e che collaborerà con l'uscente Michele Gavino, che ha mantenuto il ruolo di membro del consiglio di amministrazione e assunto il ruolo di Vice Presidente del CdA della controllante indiretta Molecole (BC) Holdco S.p.A.

Oggi l'azienda è detenuta da **Molecole (BC) Bidco S.p.A.**, a sua volta detenuta da **Molecole (BC) Holdco S.p.A.**, partecipata all'86% da **Bain Capital** e per il restante 14% dalla famiglia Ferrari.

FIS detiene il 100% di **F.I.S. North America** e **F.I.S. Japan**. Due uffici commerciali curano le relazioni con i clienti chiave di queste aree geografiche.

LA NOSTRA GOVERNANCE

L'organo di governo di FIS è il Consiglio di amministrazione (o “*Board of Directors*”) e guida la Società perseguendone il successo sostenibile. In più, ne definisce le strategie e individua il sistema di governo societario più idoneo allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie.

Il CdA è l'organo centrale del sistema di *corporate governance* in quanto:

- È titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'azienda;
- definisce gli indirizzi strategici, organizzativi e di controllo;
- persegue il successo sostenibile e duraturo dell'azienda.



DANIELE PIERGENTILI

50 anni
Presidente del CdA e
Amministratore Delegato



MICHELE GAVINO

62 anni
Membro del consiglio
di amministrazione



MARIA CALZOLARI

55 anni
Membro del consiglio
di amministrazione



MANUEL BARRECA

50 anni
Membro del consiglio
di amministrazione

- Oggi il CdA di FIS è composto da 4 membri, tra cui il Presidente e Amministratore Delegato e il CFO. Sono inoltre stati nominati il Collegio Sindacale e l'Organo di Vigilanza.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il CdA si riunisce almeno trimestralmente. Sono inoltre previsti incontri informativi settimanali con tutte le prime linee direttive e gli amministratori sulle tematiche di interesse aziendale, comprese quelle ESG. In particolare, segnalazioni di criticità collegate al rispetto del Codice Etico, dei protocolli previsti dal Modello 231 o, più in generale, tematiche di *compliance* rilevanti per l'organizzazione.

Il CdA può contare sul supporto di funzioni e comitati specializzati, incaricati di presidiare alcune aree particolari:

- **Internal Audit Department:** con compito di verifica indipendente sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno in essere nell'organizzazione;
- **Audit & Controls Committee (A&CC) - Risk Management Review:** composto da **Head of Internal Audit**, CEO, **HR Director** e **General Counsel**, con il compito di promuovere lo sviluppo, l'implementazione e il miglioramento continuo del sistema di controllo interno di FIS, coerentemente alle politiche e alle procedure aziendali;
- **Whistleblowing Committee:** per gestire tempestivamente e condividere con l'**Internal Audit** le segnalazioni pervenute, il piano di lavoro, le attività svolte dall'**Internal Audit**, i principali risultati e le azioni da intraprendere a valle degli esiti;
- **Organismo di Vigilanza:** composto da tre membri, assiste il management a tutti i livelli, fornendo valutazioni indipendenti rispetto al grado di conformità alle politiche, alle procedure, al Codice Etico e al Modello 231.

CORE BUSINESS

Il nostro *core business* è rappresentato da:

- **custom synthesis**, produzione in esclusiva di intermedi, intermedi avanzati e principi attivi per le case farmaceutiche che detengono il brevetto;

- **mercato generico**, per il quale sviluppiamo e vendiamo principi attivi quali tranquillanti, ansiolitici, antibatterici, anticonvulsivanti, antinfiammatori, diuretici, analgesici e cardiovascolari;
- **mercato veterinario**, con prodotti generici e prodotti custom.

DOVE SIAMO

In Italia, abbiamo tre stabilimenti produttivi a:

- **Montecchio Maggiore (Veneto)** - È la sede legale e storica del gruppo. Questo stabilimento produttivo ospita le attività di ricerca, sviluppo e produzione di principi attivi per aziende farmaceutiche. È accreditato dal Ministero della Salute italiano sin dal 1958 e ispezionato dalla *Food and Drugs Administration* statunitense dal 1968;
- **Lonigo (Veneto)** - Parte del gruppo dal 2017, è uno stabilimento dove produciamo principi attivi. È accreditato dal Ministero della Salute italiano e da FDA;
- **Termoli (Molise)** - Qui produciamo intermedi e principi attivi. È accreditato dal Ministero della Salute italiano e da FDA.

Disponiamo di un ufficio di rappresentanza a **Shanghai**, dove vengono gestiti i rapporti con i fornitori delle materie prime che arrivano dall'estremo Oriente. Abbiamo anche un ufficio commerciale negli **Stati Uniti** e uno in **Giappone**.

IL CONTESTO IN CUI OPERIAMO

Nel 2023 abbiamo dovuto fare fronte a una serie di fattori ed eventi esterni alla nostra azienda.

- I **mercati internazionali** delle materie prime e delle *commodities* sono stati segnati da diverse tensioni, con conseguenti significativi aumenti dei costi di tutti gli input produttivi e con difficoltà negli approvvigionamenti. I costi dell'energia, seppure non abbiano più toccato i livelli del 2022, sono rimasti il doppio rispetto alla media del decennio 2010 - 2020. Si tratta di incrementi rilevanti che abbiamo potuto gestire anche grazie alla fiducia e alla collaborazione dimostrata dai nostri clienti.
- I **nuovi disordini** hanno inciso in profondità sulle **catene di fornitura**. Questi, comunque, non hanno messo a repentaglio la nostra *business continuity*: i fatti del Mar Rosso impongono di mantenere alta l'attenzione, ma siamo riusciti a reagire rapidamente con la funzione *Supply* che forte di un'elevata capacità di analisi e reattività, è stata in grado di identificare soluzioni concrete in grado di sostenere la produzione di API senza interruzioni.

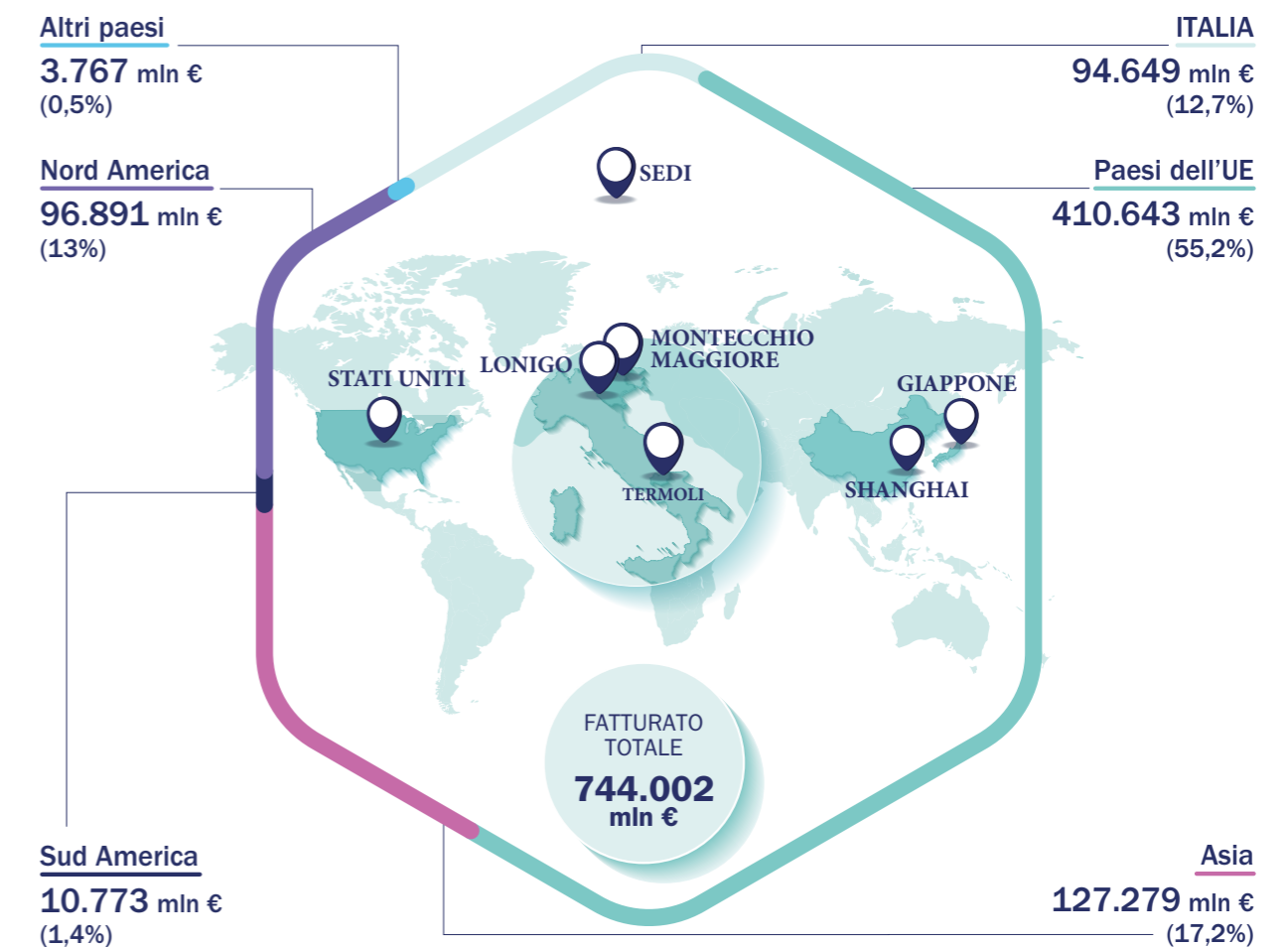
Le crescenti **tensioni geopolitiche** a livello globale hanno condotto molti settori industriali, tra cui il nostro, a rivalutare l'importanza di una produzione più vicina. Accogliamo con responsabilità questa nuova sfida, riflettendo su quale possa essere l'approccio migliore al *sourcing* per valutare nuovi mercati e ottimizzare la presenza di quelli esistenti. Sul fronte delle **relazioni commerciali**, di riflesso, abbiamo consolidato una serie di rapporti e attivato nuove importanti collaborazioni.

I RISULTATI DEL NOSTRO IMPEGNO

Il **33% del nostro fatturato** complessivo proviene da **paesi extraeuropei**, Stati Uniti in testa. Si tratta di un portafoglio clienti diversificato che include oltre 300 clienti a lungo termine: tra questi ci sono 12 clienti delle prime aziende farmaceutiche globali. Nonostante le difficoltà di contesto, nel 2023 abbiamo raggiunto degli ottimi risultati in termini di fatturato e di Ebitda. Ciò è stato possibile grazie alla vendita dei nostri prodotti in portafoglio, ma grazie anche a un'incessante attività di **ricerca e sviluppo** che ci ha permesso di sviluppare nuove molecole. I prodotti custom e quelli dedicati al benessere animale hanno trainato le vendite, mentre nei generici abbiamo perseguito l'ottimizzazione del portafoglio unitamente ad un'elevata profittabilità.

L'Italia continua ad essere per noi un mercato di riferimento, ma è l'**area Euro** nel suo complesso ad originare i maggiori ricavi, rappresentando il **67%** del totale. Per il resto, **Nord America e Asia** sono i mercati di riferimento oltreoceano. Si tratta di un portafoglio clienti diversificato che include circa 300 realtà a lungo termine di cui 12 sono le principali aziende pharma a livello globale. Nel 2023 abbiamo redatto, per la prima volta, il nostro bilancio seguendo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La tavola seguente mostra il fatturato aziendale suddiviso per principali aree geografiche:



IL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Nei processi decisionali **teniamo conto delle aspettative dei nostri stakeholder**. Puntiamo infatti a realizzare una fattiva e sinergica gestione del nostro business nel rispetto di tutti. Lo **sviluppo sostenibile** è oggi un tema fondamentale nell'interesse della società e impone un ruolo centrale da parte dell'azienda, che sempre più deve governare efficacemente i propri processi, bilanciando il proprio legittimo interesse a operare con il dovere di restituire valore alla collettività.

Con i nostri *stakeholder* coltiviamo un rapporto improntato alla **collaborazione** e al **rispetto**, per la crescita di relazioni proficue che sappiano condividere valori, principi e un'idea comune di sviluppo sostenibile. In tal senso, la mappatura dei nostri *stakeholder* e delle loro aspettative viene aggiornata annualmente. La riportiamo, sinteticamente, nella tabella qui di seguito. Per approfondire le relazioni con alcune specifiche categorie di *stakeholder*, rimandiamo al capitolo successivo.

IL NOSTRO MODELLO DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

STAKEHOLDER	Canale di comunicazione	Periodicità di ascolto /comunicazione	Temi emersi
FORNITORI DI MATERIA PRIMA STRATEGICI	<ul style="list-style-type: none"> Audit Modalità di ascolto diretta E-mail e canali web 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione costante Visite periodiche in sito effettuate quattro volte l'anno, ogni tre mesi 	<ul style="list-style-type: none"> Gestione integrata della <i>supply chain</i> Compliance normativa Qualità di processo e di prodotto Rischi di processo <p>Agli <i>audit</i> seguono comunicazioni formali da parte di FIS, con cui l'Azienda suggerisce ai <i>key supplier</i> quali attività implementare per adeguarsi alla normativa e ridurre i rischi</p>
FORNITORI DI BENI E SERVIZI TECNOLOGICI	<ul style="list-style-type: none"> Visite periodiche e <i>Audit</i> Modalità di ascolto diretta 	Audit in base a un piano concordato e comunque in numero maggiore o uguale a n. 2 occ./anno	Miglioramento continuo della performance dei fornitori stessi
FORNITORI DI SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI	<ul style="list-style-type: none"> Incontri <i>one-to-one</i> e <i>audit</i> da parte dei clienti Modalità di ascolto diretta E-mail e canali web 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione costante <i>Audit</i> annuali da parte dei clienti principali 	<ul style="list-style-type: none"> Velocità di sviluppo del prodotto Qualità e sicurezza del prodotto Capacità produttiva Innovazione tecnologica Protezione dei dati Sviluppo di servizi integrati alla produzione Salute, sicurezza e ambiente dei processi produttivi interni e della <i>supply chain</i> Catena di fornitura sostenibile
ALTRI FORNITORI			
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> Incontri <i>one-to-one</i> e <i>audit</i> da parte dei clienti Modalità di ascolto diretta E-mail e canali web 	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione costante <i>Audit</i> annuali da parte dei clienti principali 	<ul style="list-style-type: none"> Velocità di sviluppo del prodotto Qualità e sicurezza del prodotto Capacità produttiva Innovazione tecnologica Protezione dei dati Sviluppo di servizi integrati alla produzione Salute, sicurezza e ambiente dei processi produttivi interni e della <i>supply chain</i> Catena di fornitura sostenibile

DIPENDENTI E NUOVE POTENZIALI RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> Comitati periodici Comunicazioni aziendali Incontri periodici con quadri e dirigenti Modalità d'ascolto diretta Focus group 	<ul style="list-style-type: none"> A seconda della necessità Base mensile o trimestrale 	<ul style="list-style-type: none"> Tematiche legate ad aspetti di Sicurezza, Salute, Ambiente e Qualità Strategie aziendali, iniziative formative di welfare aziendale Formazione e sviluppo professionale dei dipendenti Mobilità sostenibile Work-life balance Rispetto delle diversità Promozione di una cultura aziendale Miglioramento luoghi di lavoro
RAPPRESENTANZE SINDACALI	<ul style="list-style-type: none"> Osservatorio aziendale Modalità d'ascolto diretta 	Variabile in ragione delle necessità	<ul style="list-style-type: none"> Remunerazione Contrattazione collettiva integrativa Organizzazione del lavoro Salute e sicurezza
AUTORITÀ DI CONTROLLO	<ul style="list-style-type: none"> Comunicazioni informali/formali via e-mail e telefoniche Ispezioni periodiche 	Periodicità variabile	Aggiornamenti su <i>compliance</i> e regolamenti (es. <i>data integrity</i>)
ISTITUZIONI LOCALI (ES. ARPA, PA, PROTEZIONE CIVILE, COMITATO TECNICO REGIONALE, ASL) E CITTADINI	<ul style="list-style-type: none"> Incontri <i>one-to-one</i>/ Report elaborati periodicamente Ispezioni periodiche di ARPAV Modalità d'ascolto diretta 	Trasmissioni trimestrali risultanze autocontrolli sulle emissioni gassose e sugli scarichi idrici dell'inceneritore	Aggiornamenti sulle normative Salute Sicurezza e Ambiente
SCUOLE E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT	<ul style="list-style-type: none"> Incontri periodici 	Annuale	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle attività di FIS Alternanza scuola-lavoro Opportunità di progetti di interesse comune
PROPRIETÀ	<ul style="list-style-type: none"> Incontri <i>one-to-one</i> durante le visite periodiche allo stabilimento e le riunioni del CDA 	Continuo e ricorrente attraverso l'AD e il <i>Leadership team</i>	<ul style="list-style-type: none"> Andamento aziendale Governance
COLLEGIO SINDACALE, ODV, SOCIETÀ DI REVISIONE	<ul style="list-style-type: none"> Verifiche periodiche Modalità d'ascolto diretta 	Trimestrale	<ul style="list-style-type: none"> Compliance civilistico-fiscale Governance societaria Governo dei rischi
ISTITUTI DI CREDITO E OPERATORI FINANZIARI	<ul style="list-style-type: none"> Incontri periodici Modalità d'ascolto diretta 	Variabile, in funzione delle necessità strategiche aziendali: minimo bimestrali	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza del business e dell'andamento societario Analisi del fabbisogno finanziario
UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> Incontri periodici Modalità d'ascolto diretta 	Variabile in funzione della progettualità	<ul style="list-style-type: none"> Processi produttivi sostenibili Mantenimento dei talenti Creazione di valore condiviso Cambiamento climatico ed emissioni inquinanti
ORGANIZZAZIONI DI RAPPRESENTANZA E DI SETTORE (PSCI, EFCG)	<ul style="list-style-type: none"> Incontri periodici Modalità d'ascolto diretta 	Secondo il calendario predisposto dagli enti di settore (3-4 incontri annui)	<ul style="list-style-type: none"> Condivisione tendenze settoriali Promozione pratiche di gestione socio-ambientali responsabili Creazione di valore economico e strategia di crescita sostenibile
MEDIA	<ul style="list-style-type: none"> Modalità d'ascolto diretta 	Saltuariamente	Sostegno e sviluppo delle comunità locali

STEFANO FULGI,
Head of Corporate
Internal Audit



“In FIS il modo in cui si conseguono i risultati ha la stessa valenza dei risultati stessi. L'integrità è alla base del nostro impegno ad operare in maniera responsabile attraverso l'applicazione di rigorosi standard etici e di corporate governance.”

Durante l'attività di *stakeholder engagement* condotta attraverso le *survey non sono emerse criticità di rilievo*. Tra i temi sottolineati troviamo il bisogno di tutelare maggiormente l'ambiente e di attrarre nuovi talenti, tramite la formazione delle nuove generazioni e attivando dei programmi d'inserimento per persone in cerca di lavoro nella comunità locale.

GESTIONE RESPONSABILE DEL BUSINESS

Legalità, onestà, trasparenza, correttezza, buona fede: l'organizzazione aziendale, le attività e i nostri comportamenti si fondano su questi solidi “pilastri”.

UN MODELLO A CUI ISPIRARSI

Con l'obiettivo di rispettare costantemente i nostri valori, abbiamo adottato un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del Decreto Legislativo n.231 dell'8 giugno 2001, normativa che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti forniti di personalità giuridica.

CODICE ETICO

Da tempo in FIS ci siamo dotati di un Codice Etico. Si tratta di un documento che racchiude gli elementi essenziali per **costruire la relazione con tutti i soggetti interessati dalla nostra attività aziendale**. Esprime gli indirizzi a cui facciamo riferimento, così chi agisce in nome e per conto della Società ha modo di attenersi a una condotta aderente ai nostri valori e alla nostra missione.

Organizzazione, Gestione e Controllo

Il Modello, approvato dal CdA, è strutturato attraverso un **assetto organizzativo, un sistema di controllo interno e idonee norme di comportamento**.

Se il personale, i collaboratori o qualsiasi altro soggetto che intrattiene rapporti con FIS dovesse venire a conoscenza di violazioni del Modello, è

tenuto a comunicarlo in forma scritta utilizzando uno dei nostri canali di comunicazione, appositamente predisposti per garantire la riservatezza del segnalante.

Il Modello è periodicamente aggiornato. Modifiche, integrazioni e variazioni sono adottate dal CdA.

Il CdA ha nominato un **garante**, per vigilare sulla corretta applicazione dei principi esposti nel Codice Etico. Oggi l'incarico è temporaneamente ricoperto dall'*Internal Auditing*.

Il CdA, inoltre, ha nominato un **Organismo di Vigilanza** (ai sensi del D. Lgs. 231) composto da tre membri, rinnovato contestualmente al cambio di *governance*. L'Organismo di vigilanza assiste il management a tutti i livelli, fornendo valutazioni indipendenti rispetto al grado di conformità alle politiche, alle procedure, al Codice Etico e al Modello 231. In più, conduce riunioni periodiche e riferisce al CdA le proprie attività su base annuale.

ANTICORRUZIONE

Nel 2023 abbiamo redatto le *policy sui Gift and Entertainment* e sul conflitto di interesse.

Nel 2024 intendiamo effettuare una revisione del Codice Etico e del Modello 231, con l'obiettivo di rendere questi presidi aziendali ancora più efficaci.

Attraverso il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, analizziamo le attività sensibili al rischio di commissione dei reati, compresi quelli relativi a fenomeni di corruzione. Il nostro approccio include:

- L'individuazione e il presidio delle condotte illecite che possono di per sé costituire reato, esempio in occasione di contatti commerciali, di verifiche, di richiesta di autorizzazioni.
- L'identificazione e il presidio di processi strumentali alla corruzione, processi di fatturazione attiva e passiva (mediante gestione irregolare); rimborsi spesa (fittizi o per ammontare diverso da quello delle spese effettivamente sostenute).

Nel 2023 non abbiamo rilevato alcun evento corruttivo

WHISTLEBLOWING

FIS incoraggia chiunque venga a conoscenza di fatti o comportamenti contrari a codici e protocolli interni aziendali, leggi o regolamenti, a fare una segnalazione nella massima riservatezza.

A fine 2022 abbiamo approvato la nuova **“policy Whistleblowing”**, rendendo operativo un sistema informatico che utilizza una piattaforma indipendente per l'invio di segnalazioni che assicura la riservatezza delle fonti e delle informazioni comunicate.

In seguito all'introduzione della piattaforma per la gestione delle segnalazioni, nel corso del 2023 l'Internal Audit ha ricevuto due segnalazioni rilevanti ai fini *Whistleblowing*, che sono state opportunamente analizzate e discusse nei relativi Comitati Segnalazioni. I risultati emersi sono stati condivisi con le funzioni competenti.

Infine, non abbiamo rilevato nell'anno 2023 alcun evento significativo di non compliance rispetto a leggi e regolamenti. In particolare per eventi significativi si intendono eventi di elevata severità le cui conseguenze sono o possono comportare un impatto elevato su ambiente o persone; non rientrano in questa definizione eventuali sanzioni pecuniarie occasionali e di ridotto valore riferibili a semplici difformità di tipo amministrativo.

PERCORSI FORMATIVI

Già a partire dal novembre 2023 abbiamo scelto di avviare un percorso formativo sul Modello 231: a fine anno erano state coinvolte, 1.233 persone, circa il 60% della nostra forza lavoro. L'iter si è concluso nei primi mesi del 2024, con il **coinvolgimento di tutto il personale** e con una formazione "face-to-face" dedicata ai dirigenti e al personale maggiormente esposto a potenziali fenomeni corruttivi. Tutte queste attività sono portate avanti e presidiate dalla funzione di *Internal Audit*, composta attualmente da 2 membri e attiva da 3 anni. L'*Internal Audit* effettua valutazioni indipendenti in merito all'adeguatezza e all'efficacia dei processi di governance, gestione del rischio e controllo. In più, fornisce al Consiglio di amministrazione e alla Direzione la sua valutazione indipendente circa l'efficacia e l'adeguatezza dei controlli interni.

L'ufficio legale supporta tutte le direzioni aziendali

CERTIFICAZIONI E ISPEZIONI

Sul fronte normativo ci atteniamo a quanto viene emanato dagli enti di certificazione settoriali e ai risultati delle regolari ispezioni condotte dall'**Agenzia Italiana del Farmaco**. Particolarmente rilevante, in questo contesto, è l'attività ispettiva portata avanti da AIFA: da qualche tempo ha intensificato i controlli presso i nostri stabilimenti. La maggiore frequenza delle ispezioni AIFA è dovuta alla complessità delle nostre lavorazioni che richiedono una fattiva e frequente collaborazione con l'Agenzia.

CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI

Cybersecurity e protezione dei dati personali sono una priorità per la nostra azienda. In un contesto contraddistinto da sempre più frequenti attacchi informatici, avere ottenuto la certificazione ISO 27001 è per FIS un risultato importante e un'opportunità per effettuare un *check-up* completo dell'intera infrastruttura informatica. Questa certificazione, inoltre, dimostra il **nostro impegno costante per migliorare la gestione della sicurezza** e accrescere la fiducia dei nostri clienti attraverso la competitività e l'affidabilità dei nostri sistemi.

GESTIONE DEI RISCHI

In FIS la gestione dei rischi è articolata in un processo continuo e ricorrente, diffuso all'interno dell'organizzazione, che prevede una sistematica e reiterata identificazione, valutazione, trattamento e monitoraggio dei rischi.

Il catalogo dei rischi di FIS è stato oggetto, nel corso del 2022 e del 2023, di completa revisione in un'ottica di integrazione degli aspetti di sostenibilità, business e compliance.

Il *Risk Model* di FIS annovera 45 rischi, suddivisi in 6 macrocategorie. Dieci rischi hanno valenza ESG (*Environmental, Social e Governance*), sono stati identificati e valutati in termini di probabilità e impatto dal *middle e top management* di FIS.

Tra i principali rischi con valenza ESG troviamo il rischio di gravi infortuni ai dipendenti, il mancato rispetto di elevati standard di qualità da parte dei fornitori esteri, l'inquinamento delle acque e dell'aria e il rischio di incendi, esplosioni o il rilascio di sostanze tossiche.

GESTIONE DELLA FISCALITÀ

Le tematiche di fiscalità (tassazione) sono gestite con la massima trasparenza nel rispetto della normativa vigente. Dal 2022 puntiamo a identificare le soluzioni offerte dalla normativa fiscale che meglio si adattano alle scelte di business. L'organizzazione aziendale prevede la figura del *Tax Manager* interno, che si avvale di eccellenti professionalità esterne. Nel rispetto della normativa applicabile, FIS è dotata di assurance esterna da parte di Revisori e questo consente un ulteriore monitoraggio a livello di *compliance*; ulteriormente, le politiche e i protocolli interni collegati al Modello 231 e al *Whistleblowing* garantiscono efficaci livelli di presidio e supervisione per la minimizzazione del rischio di *non compliance*. Le informazioni di *assurance* sono pubbliche e allegate al bilancio civilistico redatto annualmente.

In FIS la vigilanza finanziaria, i controlli contabili su base trimestrale e la certificazione del bilancio su base annuale sono affidati a PwC SpA

3

I nostri legami

I nostri legami

I legami con le persone sono la chiave del nostro successo. Si tratta di rapporti recenti o consolidati da tempo che riguardano tutti i nostri *stakeholder*: dipendenti, clienti, fornitori e comunità locali. Ciascuno, a modo suo, contribuisce alla crescita di FIS.

LE NOSTRE PERSONE

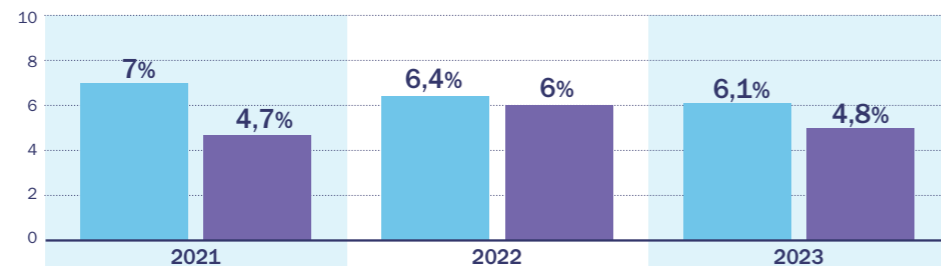
Nel 2023 abbiamo affrontato diverse sfide. La nuova struttura societaria di FIS ha richiesto un supplementare lavoro di integrazione e di adattamento ai nuovi obiettivi. Grazie all'impegno di ogni singolo collaboratore, in un momento reso difficile da guerre, crisi ed epidemie, FIS progredisce e si afferma nel mondo camminando con le gambe delle "sue" persone. È stata e continua a essere un'esperienza formativa sul campo, destinata a fare parte del bagaglio personale di ognuno di noi. È una strada che va nella direzione di una crescita costante, contrassegnata dall'attrazione di nuovi talenti e dal mantenimento dei livelli occupazionali, attraverso opportune politiche di *retention* e di *employer branding*. Con un'attenzione costante per gli standard di salute, sicurezza e qualità del lavoro che restano elevati anche grazie a una formazione continua e alla creazione di un ambiente lavorativo coinvolgente.

In generale il tasso di turnover in uscita è stato più che compensato dalle persone entrate in azienda. Questo è stato possibile anche grazie al processo di *talent acquisition*, condotto utilizzando una serie di test che migliorano la fase di *screening* e di valutazione dei talenti. Nel 2023 abbiamo sviluppato una strategia legata alla *talent attraction* e *retention*, messa a punto grazie a diverse iniziative e a strumenti come il *Talent Program*, il rafforzamento delle relazioni con Università e scuole e il potenziamento della piattaforma Welfare.

Tasso di turnover

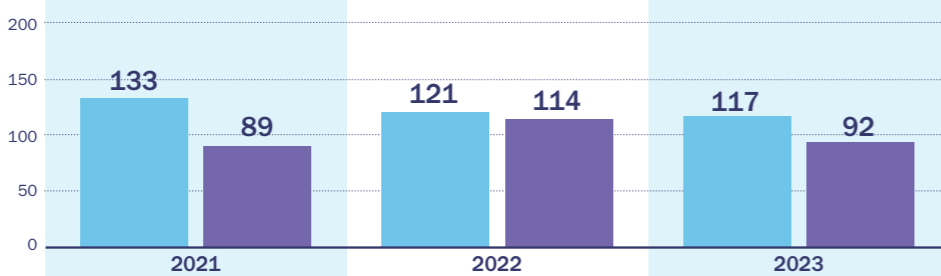
Dati in %

- In entrata
- In uscita



Assunzioni

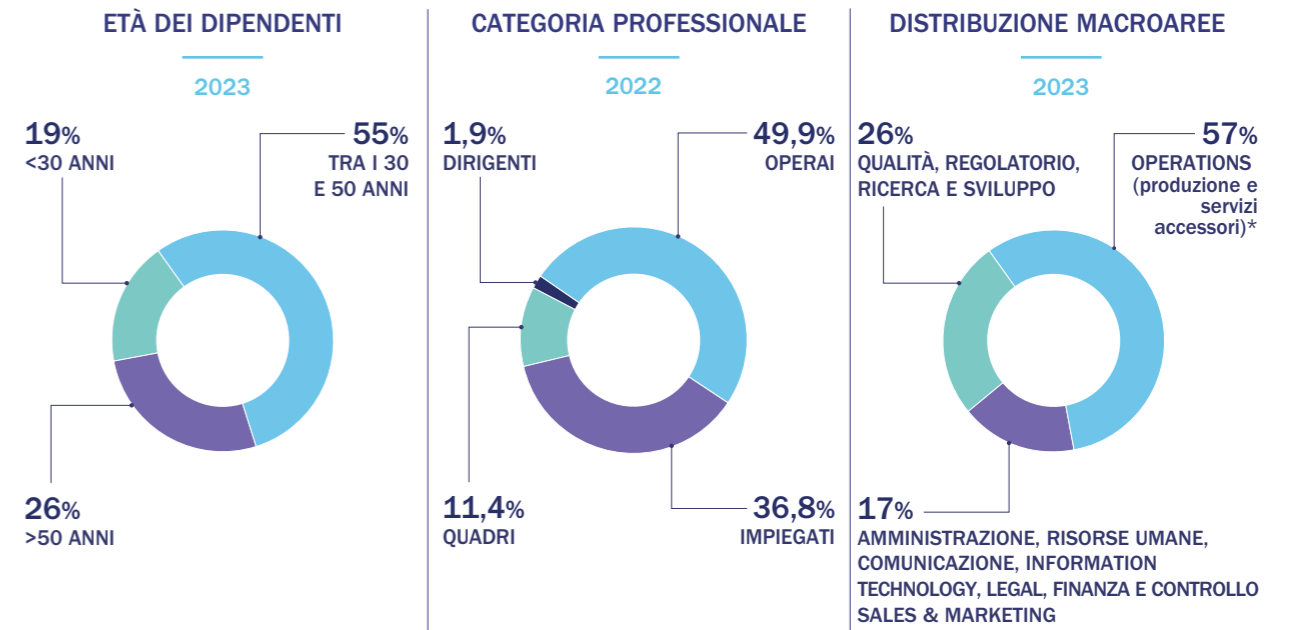
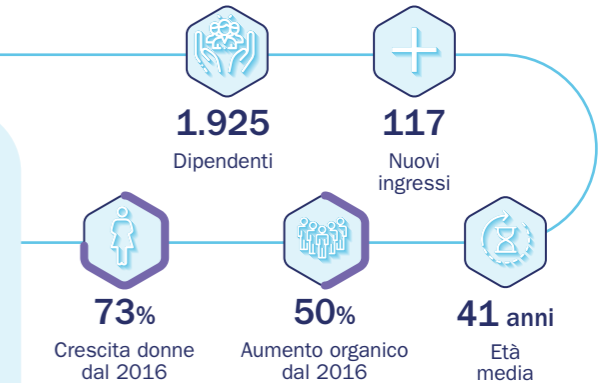
- Assunzioni
- Cessazioni



La comunità FIS è in costante crescita

In FIS instauriamo rapporti stabili con i nostri dipendenti: il **95%** dei collaboratori ha un contratto a tempo indeterminato e il **5%** a tempo determinato. Dati che si confermano in linea con le best practice di settore¹ e al di sopra della media italiana².

L'**84%** del nostro personale è in azienda da almeno sei anni e tutti i nostri collaboratori sono stati assunti nel rispetto del contratto collettivo nazionale per il settore chimico.

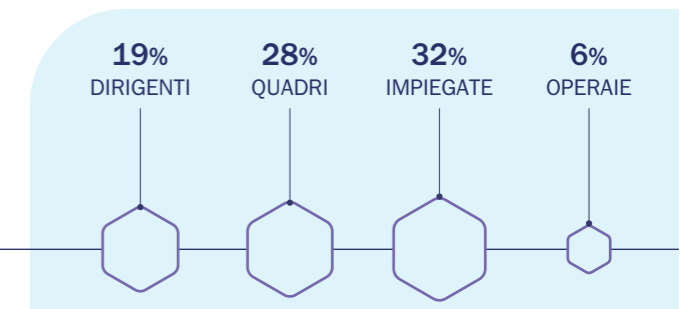


*servizi tecnici, ecologici, ingegneristici e innovazioni tecnologiche

Per il 2023 l'età media dei dipendenti di FIS registrata è pari a **41 anni**:

41,4 per gli uomini e **38,6** per le donne

Dal 2016 abbiamo registrato un aumento del **73%** della **quota femminile** con un **21%** di nuove assunte nel 2023

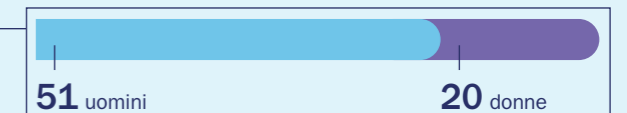


Inclusione

2023



71 Persone con disabilità



¹ Il 29° Rapporto Annuale Responsible Care di Federchimica evidenzia che il 95,8% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato.
² Secondo l'Annuario Statistico Italiano 2023 pubblicato da ISTAT, l'83,2% dei lavoratori dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato, a fronte del 16,8% con contratto a tempo determinato.

IL BENESSERE DELLE NOSTRE PERSONE

Custodire e preservare la serenità delle nostre persone è essenziale per garantire continuità e risultati. Il benessere organizzativo è infatti uno dei temi a cui prestiamo maggiore attenzione: il **Piano strategico FIS 2021-2026** rappresenta un solido punto di partenza per riuscire a fornire risposte puntuali alle esigenze dei nostri dipendenti e creare una cultura aziendale che abbia al **centro del proprio agire la serenità e l'equilibrio di tutti i lavoratori**.

Codice Etico

Il nostro Codice Etico contiene utili linee guida che delineano i contorni e i principi ispiratori della gestione del personale:

- evitare qualsiasi forma di discriminazione in base all'etnia, al credo religioso, all'appartenenza politica e sindacale, al genere, all'orientamento sessuale, all'età e all'handicap;
- svolgere attività di selezione in un clima sereno e rispettoso della dignità personale;

- creare opportunità di formazione adeguate alla posizione di ciascuna persona;
- definire e comunicare in modo chiaro e continuativo le possibilità e i percorsi che consentono la crescita professionale in azienda;
- sostenere attivamente l'azione delle persone investite di responsabilità in azienda;
- creare luoghi di lavoro sicuri e rispettosi della salute di chi vi opera.

Nel corso degli anni ci siamo impegnati a sviluppare soluzioni organizzative volte a **promuovere un efficace bilanciamento tra lavoro e vita privata**, avendo cura di:

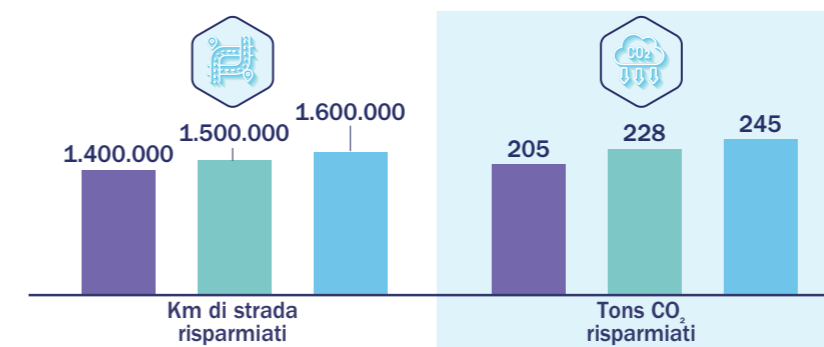
- favorire la conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare;
- sostenere previdenza e assistenza sanitaria integrativa, come l'iscrizione dei nostri dipendenti ai fondi Fonchim e Faschim, dedicati ai lavoratori dell'industria chimica e farmaceutica;
- garantire il sostegno economico a fronte di particolari situazioni individuali, anche attraverso prestazioni agevolate;
- mettere a disposizione alcuni beni e servizi aggiuntivi, come la piattaforma di welfare e la mensa gratuita.

Sul tema della **conciliazione**, da tempo i nostri dipendenti hanno la possibilità di assistere i figli fino ai 18 anni e i genitori anziani (in caso di malattia o problemi di natura relazionale), usufruendo di permessi retribuiti fino a un massimo di 48 ore l'anno. Nel 2023 i dipendenti che hanno usufruito di questa misura sono stati **239**, per un totale di **2.792,5 ore** messe a disposizione dall'azienda.

In FIS favoriamo la **genitorialità** con politiche di welfare attente alle esigenze delle donne, conciliandole con le prospettive di carriera. Riconosciamo a ogni neo-mamma, in caso di astensione facoltativa, una retribuzione (sino al 100%) a integrazione di quella già erogata dall'INPS. In più, per favorire la gestione del tempo, abbiamo introdotto la possibilità di accedere al part time e a permessi non retribuiti.

In FIS lo **smart working** continua a essere la migliore risposta per bilanciare attività lavorativa ed esigenze personali. L'utilizzo del lavoro agile ha prodotto più efficacia e produttività e ha favorito la riduzione delle emissioni inquinanti. Oggi, il lavoro agile è diventato una normale pratica aziendale per tutte quelle categorie di lavoratori che, per funzione e per responsabilità, sono in grado di lavorare a distanza: circa un 1/5 della popolazione aziendale.

Insieme ai benefici per i dipendenti, il lavoro agile ha avuto ricadute positive anche sul nostro impatto ambientale: grazie alle 14.145 giornate di **smart working** effettuate sono stati risparmiati più di un milione e 600 mila chilometri, che corrispondono a circa 245 tonnellate di CO₂ non emesse in atmosfera³.



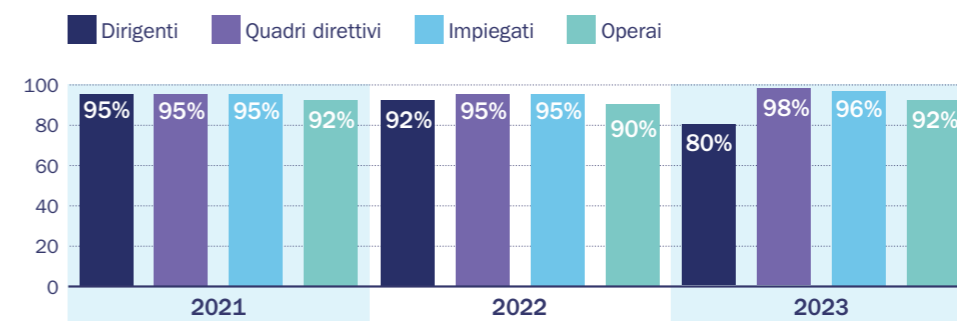
I benefici dello smart working

- 2021
- 2022
- 2023

Nel 2023 abbiamo concluso il percorso avviato l'anno precedente con le rappresentanze dei lavoratori, gettando le basi per ottenere **condizioni contrattuali omogenee per tutti**: il rinnovo del contratto di Il livello unico sui tre siti di Montecchio Maggiore, Lonigo e Termoli è oggi realtà e garantisce un presente stabile per tutte le nostre persone e per le loro famiglie.

Insieme alla contrattazione collettiva, abbiamo studiato un sistema di **assegnazione di bonus** basati sul raggiungimento di obiettivi individuali e aziendali, quest'ultimi dedicati ai dirigenti, con l'integrazione di bonus addizionali legati a progetti di lungo termine.

Sul fronte della **remunerazione** ci stiamo impegnando affinché la differenza salariale tra donne e uomini (**gender pay gap**) venga annullata. Per questo sottolineiamo come in quasi tutte le categorie in cui è suddivisa la nostra popolazione il rapporto di retribuzione base tra uomini e donne è migliorato in modo apprezzabile.



Stipendio medio base

Rapporto delle donne rispetto agli uomini (triennio)

³ Le emissioni di CO₂ sono stimate con un fattore emissivo medio di 150 gr CO₂/km

53

Le donne che nel 2023 hanno usufruito della maternità facoltativa al 100%

Nel corso dell'ultimo anno abbiamo introdotto servizi per la *mindfulness*, con uno sportello dedicato ai dipendenti

Welfare 4 You

Nel 2023 abbiamo attivato la piattaforma **Welfare 4 You**, strumento che ci permette di gestire tutte le iniziative "FIS" per andare incontro ai bisogni dei dipendenti e dei loro familiari, concedendo benefit e agevolazioni sotto for-

ma di beni e servizi. Abbiamo inoltre pienamente utilizzato i benefici fiscali previsti dalla normativa attuale, permettendo la fruizione del premio di partecipazione aziendale all'interno della piattaforma.

FORMAZIONE E SVILUPPO DEL POTENZIALE

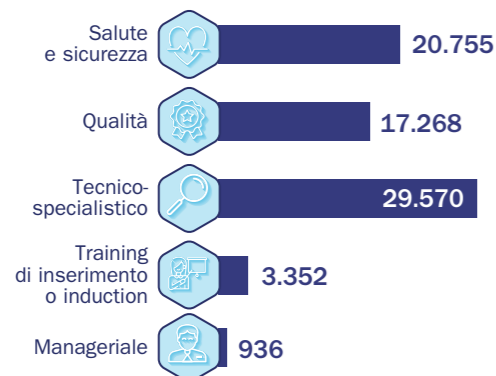
Per FIS la formazione è un tema cruciale. Abbiamo creato un'unità organizzativa composta da formatori interni, con l'obiettivo di raccogliere, codificare e sviluppare la ricchezza che l'azienda ha accumulato negli anni attraverso le conoscenze e il "saper fare" delle proprie persone.

Le ore di formazione erogate durante il 2023 nei tre stabilimenti sono state in totale **71.848**, equivalenti a più di 4 giorni e mezzo di formazione annuale pro capite. Rispetto ai due anni passati il numero di ore sta progressivamente aumentando grazie soprattutto alle nuove possibilità offerte dalla formazione a distanza tramite la nuova **piattaforma "Insegna"**, che permette di rimanere aggiornati in maniera molto più flessibile.

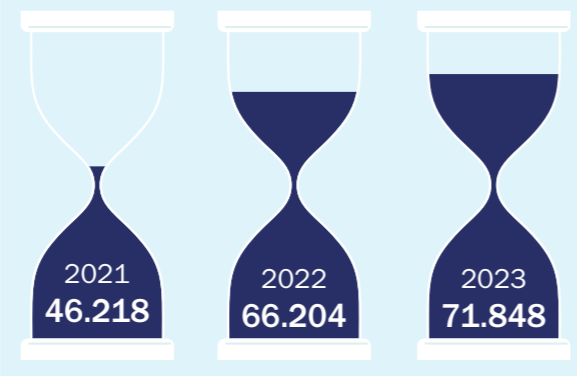
Più in dettaglio, le ore medie di formazione che ciascun dipendente riceve periodicamente sono oggi pari a **37,3** contro le 34,8 medie erogate nell'anno precedente. I principali temi affrontati sono legati alla formazione tecnico specialistica e all'ambito salute e sicurezza. La formazione è fortemente orientata a mantenere un costante aggiornamento delle *skill* necessarie a un'azienda a elevato contenuto tecnologico e innovativo come FIS.

Ore di formazione

Per tipologia
e per anno
(2023)



Ore di formazione complessive



Nel 2023 parte della nostra popolazione aziendale è stata coinvolta in un programma di sviluppo delle competenze relative alle **macro aree della sostenibilità e dell'innovazione tecnologica**. È stata una proficua occasione per fruire di contenuti formativi trasversali e, al contempo, per assimilare conoscenze di base e spunti di riflessione da riportare nel lavoro quotidiano. Nel 2022 abbiamo inoltre compiuto un particolare sforzo formativo sull'**aggiornamento DVR** (Documento Valutazione Rischio) nei nostri stabilimenti insieme all'**aggiornamento sul Decreto legislativo 81**. In generale, dunque, abbiamo incrementato le ore di formazione dedicate all'area tecnico-specialistica.

In FIS, un'attività essenziale è la valutazione costante del potenziale dei nostri collaboratori. Con l'ausilio di una specifica matrice di competenze per mansione, viene determinato il percorso di crescita di ciascuno, così da massimizzare la prestazione individuale e del team di riferimento. Le competenze si sviluppano su **tre direttrici**:

- *Direction e Transparency;*
- *Excellence ed execution;*
- *People e relation.*

L'attività di mappatura continuativa del potenziale del personale, avviata nel 2021, ci permette di valutare le **competenze** e le **performance**, assicurando l'equità della valutazione in base a principi di meritocrazia. Nel corso dell'ultimo anno abbiamo messo a punto una app che consente di avere un quadro chiaro ed esaustivo per ogni collaboratore. In questo modo la funzione HR può comprendere chi è pienamente in linea con la posizione che ricopre e chi invece deve ripensare il suo ruolo in azienda, magari attraverso appositi i programmi di **job rotation**.

Nel 2023 abbiamo avviato anche il **Progetto Astra**, iniziativa destinata a mappare le figure ad alto potenziale presenti in azienda attraverso la segnalazione di chi collabora con loro. Partendo da un questionario sottoposto a chi ha la responsabilità di gestire un gruppo, abbiamo chiesto di indicare 3 persone del proprio team e altrettante esterne. Così oggi abbiamo individuato le prime 29 persone destinate ad affiancare e sostituire gli attuali responsabili di funzione, garantendo la **business continuity**.

In collaborazione con CUOA, abbiamo inoltre dato il via a un'attività per il **middle management**: una formazione specifica su temi di natura gestionale che vanno da moduli sulla gestione delle risorse assegnate,

FIS Talent Program

Con la funzione **Talent management** abbiamo avviato un percorso di potenziamento per tutta la popolazione aziendale, il "**FIS Talent Program**". La prima iniziativa è partita nel 2022, presso la CUOA Business School, con la prima edizione del master di II livello in **Business Administration**: un percorso formativo aderente alle esigenze di FIS, rivolto a talenti under 35 con almeno

cinque anni di esperienza all'interno dell'azienda. L'obiettivo è quello di creare i presupposti per coltivare al nostro interno persone con alto potenziale che possano crescere rapidamente all'interno dell'organizzazione. Nel 2023, a dimostrazione del buon esito dell'iniziativa, ha preso avvio la seconda edizione.



alla finanza per non specialisti. Obiettivo è quello di trasferire una cultura manageriale omogenea che rappresenti il modello di *leadership* di FIS per tutti i *middle manager* a capo di un team. Si tratta di un'attività strategica per l'azienda, suggellata dalla presenza del nostro CEO durante le sessioni finali di Q&A.

Certificazione “Green Belt”

Nel corso del 2023 abbiamo avviato corsi finalizzati all'ottenimento della certificazione **Green Belt**: un percorso di 68 ore, secondo il modello **DMAIC** (*Define, Measure, Analyze Improve, Control*).

Si è svolto nell'arco di 9 mesi dedicati alla formazione teorica e a un *project work* individuale, con l'obiettivo di per-

mettere ai partecipanti di diventare agenti di cambiamento, gestendo progetti per il miglioramento radicale delle performance di processi, prodotti e servizi. Nel corso dell'anno hanno preso parte al percorso 16 persone; tra queste 5 otterranno la certificazione nella prima parte del 2024, dopo avere sostenuto l'esame finale.

ATTRAZIONE DEI TALENTI

La *leadership* di FIS nel settore dei principi attivi comporta un costante investimento in innovazione: per noi è essenziale e strategico attrarre i migliori talenti. Grazie alla funzione **Talent management**, composta da un gruppo di specialisti in risorse umane, abbiamo ridotto notevolmente i tempi di ricerca. In più, siamo riusciti a conseguire risultati soddisfacenti anche nella fase di **induction**: le persone seguono un piano in cui il responsabile di funzione stabilisce le “vecchie” risorse con cui la nuova risorsa deve interfacciarsi, oppure definisce le aree che devono essere conosciute per agevolare il neo assunto. Viene quindi definito un piano che va da una a due settimane, in cui le nuove risorse incontrano le “vecchie” risorse per acquisire le giuste competenze di base. In generale, siamo riusciti a diminuire il rischio di dimissioni dei neo assunti entro i primi dodici mesi. Su questo ultimo punto un ruolo importante ha senza dubbio giocato il nostro metodo che prevede di arrivare ai colloqui avendo già in mente quale potrebbe essere il percorso di sviluppo del candidato. Siamo riusciti a standardizzare l'intero processo di selezione e a determinare i reali fabbisogni nelle diverse funzioni aziendali – per impiegati, quadri e dirigenti, grazie a una **talent policy** con cui ci impegniamo a garantire un adeguato livello di trasparenza e una corretta **compliance** di processo.

“L'internal job posting ha permesso di valorizzare meglio le nostre persone e tratteggiare nuove traiettorie di carriera, secondo le inclinazioni personali e le competenze specifiche.”

Internal job posting:

Per favorire la mobilità tra i diversi dipartimenti, nel 2023 abbiamo avviato l'*internal job posting*: i nostri dipendenti possono candidarsi per le posizioni aperte.

Per le attività di selezione, disponiamo invece di una **piattaforma** che si basa sull'intelligenza artificiale e supporta gli specialisti HR nell'identificazione mirata dei candidati, ottimizzando i tempi. Il percorso di selezione inizia con lo **screening** tramite la piattaforma, a cui fanno seguito l'identificazione del **panel** di candidati, i colloqui (il primo conoscitivo, i successivi di approfondimento specifico sulla funzione), l'elaborazione di una short list, l'utilizzo dell'*assessment* e la *job offer* finale.

Il 50% circa dei neoassunti ha un'età inferiore ai 30 anni. Le occasioni di incontro con realtà studentesche e universitarie sono per noi un importante spazio di confronto e arricchimento.

Dopo la pandemia la possibilità di lavorare in *smart working* ha ridimensionato il fattore territoriale per le posizioni di staff, allargando la platea di persone non residenti vicino ai nostri siti desiderose di misurarsi con la realtà FIS.

In termini di “attraction”, la nostra azienda ha beneficiato molto dell'emissione del *Sustainability Linked Bond* e dell'acquisizione da parte di Bain Capital. Questi avvenimenti hanno conferito ancor più prestigio a FIS, come testimonia l'aumento di candidati alle nostre posizioni aperte.

SALUTE E SICUREZZA

La qualità dei prodotti FIS è strettamente collegata alla salute e alla sicurezza delle nostre persone. Assicuriamo la massima tutela delle persone e dei territori dove operiamo, forti della nostra consolidata tradizione nella prevenzione dei rischi di processo. Ogni nostra lavorazione viene infatti costantemente monitorata utilizzando le migliori tecnologie e in seguito messa a punto seguendo le più rigide valutazioni sulla sicurezza.

Per supportare le strutture aziendali e realizzare i nostri obiettivi abbiamo scelto di migliorare la comunicazione “*top-down*” e “*bottom up*”, modificando l'organizzazione dei meeting sugli aspetti EHS (Sicurezza, Salute e Ambiente) e facilitando lo scambio continuo di informazioni tra tutti i dipendenti attraverso una struttura gerarchica:

- **EHS Management Board** - comitato di più alto livello, composto da dirigenti e manager delle principali funzioni aziendali;
- **EHS Riunione Dashboard di sito** - comitato presieduto da ogni Direzione di stabilimento, con il compito di affrontare problematiche generali e specifiche del sito;
- **EHS Riunione di Produzione** - comitato presieduto dalla Direzione di produzione, con il compito di indirizzo e coordinamento delle funzioni di produzione e di supporto;
- **EHS Riunione di Reparto/area** - comitati di base che coinvolgono tutti i dipendenti aziendali di ogni area, sia in produzione sia nelle funzioni di supporto;
- **Comitati analisi Eventi Anomali** e incontri periodici con le ditte terze.

LinkedIn

Pubblichiamo le nostre ricerche di lavoro soprattutto sul profilo LinkedIn dell'azienda e questo ci permette di raccontare, con contenuti di varia natura, che cosa significa vivere all'interno del mondo FIS.

Sistemi di gestione

I nostri tre siti di produzione sono classificati a rischio di incidente rilevante (Decreto Legislativo 105/2015, applicazione della Direttiva EU “Seveso III”) e dotati di sistema di gestione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (standard UNI ISO 45001) e ambiente (standard UNI ISO 14001).

ANDREA FANI,
Head of EH&S FIS



“La digitalizzazione dei dati EHS offre un grosso supporto nel garantire l’aggiornamento e la sicurezza delle nostre persone.”

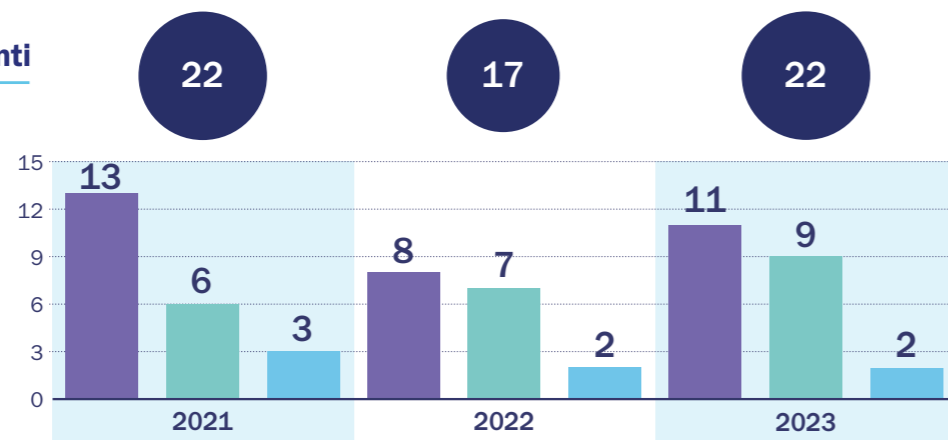
Nel corso del 2023 alcune funzioni che erano in capo alla Direzione HR sono tornate sotto il cappello di EHS andando a definire una funzione speciale definita proprio “Sorveglianza sanitaria e formazione EHS” incaricata di promuovere la prevenzione attraverso campagne informative estese e di mantenere alta l’attenzione sulle attività in corso.

Nel 2023 l’**indice infortunistico** che misura la frequenza degli infortuni è leggermente aumentato nei siti di Montecchio e Termoli; stabile invece il dato relativo al sito di Lonigo. Il totale degli infortuni è in aumento rispetto al totale dell’anno precedente, passando da 17 a 22. Gli infortuni sono dovuti principalmente al contatto con agenti chimici, cadute, inciampi e scivolamenti e tagli/contusioni. L’utilizzo esteso e tempestivo di una specifica soluzione di lavaggio di emergenza, in caso di contatto con sostanze chimiche, ci ha permesso però di ridurre gli infortuni legati ad agenti chimici.

Infortuni avvenuti presso gli stabilimenti

Numero

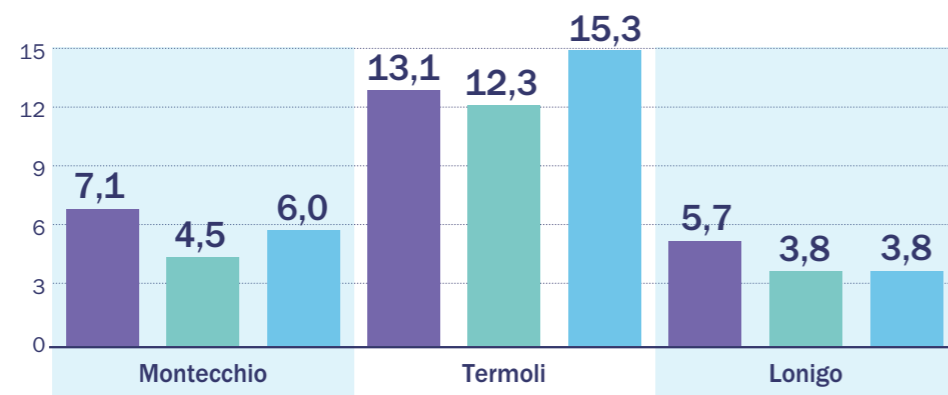
- Montecchio
- Termoli
- Lonigo
- Totale



Vengono conteggiati unicamente gli infortuni con prognosi superiore a tre giorni e inclusi i decessi

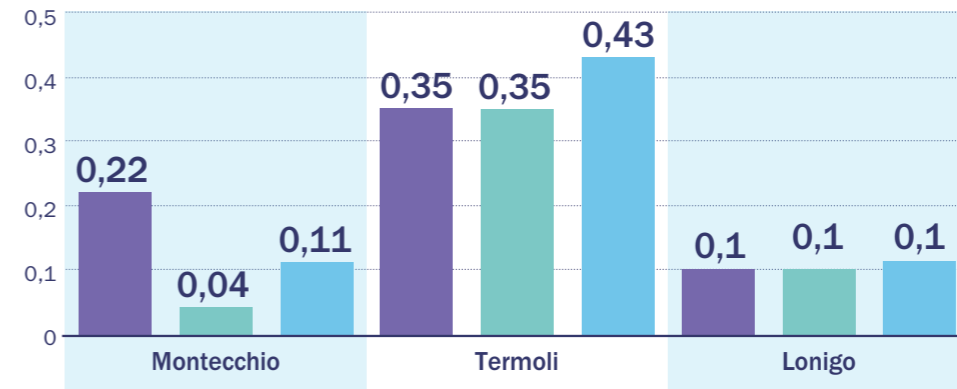
Indice di frequenza degli infortuni

- 2021
- 2022
- 2023



Indice di gravità degli infortuni

- 2021
- 2022
- 2023



Anche nel 2023 non è stato registrato alcun incidente mortale o malattia professionale. Gli investimenti tecnologici, le continue attività di formazione e lo sviluppo del **programma di Eccellenza operativa** stanno dando i loro frutti.

Per **ridurre il numero di infortuni e migliorare gli ambienti lavorativi** abbiamo introdotto processi per la consultazione e la partecipazione dei lavoratori. I collaboratori sono costantemente aggiornati sulle misure intraprese per garantire la salute e la sicurezza, attraverso lo strumento delle dashboard, presenti nei reparti grazie ai comitati di stabilimento - i cui verbali sono consultabili da tutta la popolazione aziendale - e ai comitati di consulenti terzi. La partecipazione e la consultazione dei lavoratori è inoltre garantita in tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente (riunione ex art. 35 e dai sopralluoghi con RLSSA – Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, Salute e Ambiente).

Gli RLSSA sono coinvolti anche nella fase di introduzione di nuove sintesi chimiche nei reparti produttivi e collaborano attivamente alle valutazioni di rischio. Tutti i lavoratori possono inoltre proporre direttamente azioni di miglioramento e segnalare potenziali incidenti tramite il sistema informatico a cui tutta la popolazione FIS ha accesso.

Continuiamo a lavorare al programma di Eccellenza operativa con sessioni di **coaching**, operando sulle competenze dei leader FIS “Safety” con l’obiettivo di aumentare le competenze di coloro che lavorano in prima linea. La formazione professionale è uno strumento efficace per passare da un’attività reattiva - legata all’analisi dell’infortunio e alla sua prevenzione - a una proattiva, che aiuta a comprendere come agire per fare in modo che l’infortunio non avvenga. Al fine di aumentare la consapevolezza del rischio nei luoghi di lavoro, in quattro distinti momenti dell’anno abbiamo erogato in tutti gli stabilimenti la formazione 105.

A partire dal 2022 abbiamo investito in un **servizio sanitario continuativo** presso i nostri tre i siti, con medici e infermieri dedicati. Il servizio sanitario, oltre ad assolvere gli adempimenti normativi, è coinvolto anche in attività di continuo miglioramento, come per esempio gli osservatori epidemiologici destinati a monitorare i dipendenti che manipolano i principi attivi.

Nel 2023 sono state effettuate **1905** visite mediche di cui oltre la metà nello stabilimento di Montecchio. Nel corso del 2024 cercheremo di effettuare la maggior parte delle visite nella prima parte dell'anno e di promuovere gli appuntamenti trimestrali di coordinamento tra i medici per individuare le azioni da approntare per migliorare l'attività di sorveglianza sanitaria.

Nel 2023 è partita la sperimentazione di un **gestionale EHS** che fungerà da vero e proprio archivio digitale. L'obiettivo è quello di analizzare tramite *dashboard* gli andamenti dei diversi indicatori di sicurezza e sostenibilità in tempo reale. Il nuovo gestionale ci consentirà anche di effettuare audit digitali direttamente sul campo, tramite tablet ATEX. In questo modo potremo compilare il report "on site" ottimizzando le tempistiche. La digitalizzazione di queste procedure nel 2024 ci consentirà di aggiornare la mappatura dei rischi e di inserire la gestione degli eventi anomali.

Siamo anche impegnati nella **riclassificazione del flusso per la categorizzazione delle sostanze pericolose**, perché ogni nuova sostanza che entra nei nostri stabilimenti deve essere analizzata per verificare che non rappresenti un pericolo per la salute e la sicurezza delle nostre persone. Con l'ausilio di nostri partner tossicologi, valutiamo quindi con attenzione l'impatto di questi materiali sul nostro processo produttivo anche al fine di comprendere come gestirli nel modo migliore nei nostri impianti. Si tratta di un lavoro di analisi che ci permette di prevedere come e quanto la pericolosità delle sostanze potrà variare nel tempo così da adeguare impianti e attrezzature per garantire le condizioni di massima sicurezza ai nostri collaboratori.

In collaborazione con la direzione pianificazione, nel 2024 partirà un lavoro di **mappatura dei processi in corso**, per confrontarli con quelli passati e fare emergere eventuali criticità, in modo da prioritizzare gli investimenti futuri. La Direzione EHS si interfaccia già dal 2023 con le funzioni omologhe dei clienti per condividere le best practice utili a migliorare il flusso informativo e a limitare l'insorgenza di problemi. Queste proficue sinergie ci porteranno a mettere a punto nel 2024, presso il sito di Lonigo, una app "in cloud", grazie alla quale ogni dipendente potrà avere una panoramica su tutti gli aspetti relativi all'EHS (mansioni, attestati, situazione sanitaria), tarata sul suo profilo aziendale.

I NOSTRI CLIENTI

La strategia di sostenibilità è di grande importanza per i nostri clienti dal momento che siamo integrati al 100% con la loro **supply chain**. I temi ESG rappresentano una sfida significativa per la nostra Direzione e nel mercato *custom* la sostenibilità entra in maniera prepotente già a partire dalla fase di design di processo (**flow chemistry**) e di prodotto. Chi lavora nella nostra Direzione è a tutti gli effetti un vero "ambasciatore FIS" che testimonia i valori e l'impegno della nostra azienda in ambito **ESG**. In questo ambito, il **Sustainable Linked Bond** si è rivelato un potente strumento di accreditamento, soprattutto nell'esplorazione di nuove opportunità commerciali.

Nel 2023 abbiamo continuato a seguire una strategia commerciale di consolidamento e ampliamento dei rapporti di partnership con clienti strategici. Questo ci ha permesso di acquisire **10 nuovi progetti** - in fase commerciale e in fase clinica - e di sancire **due nuove alleanze strategiche**, che alimenteranno la crescita nei prossimi anni.

Una crescita che vedrà grossi sviluppi anche nel mercato dell'animal health, che per le sue peculiarità costituisce un ambiente particolarmente favorevole per una CDMO come FIS, che da tempo ha sviluppato una *business unit* dedicata.

Alla base di un cliente soddisfatto c'è sempre un prodotto e un servizio di qualità. Il nostro approccio gestionale alla qualità, che comprende la soddisfazione del cliente, è formalizzato nel **Manuale della Qualità** e definito nel *Quality Management System (QMS)* in accordo alla UNI EN ISO 9001:2015 e alle GMP (*Good Manufacturing Practices*). Sono l'insieme di regole che definiscono i metodi, i mezzi e le modalità di gestione della produzione di prodotti farmaceutici, al fine di assicurarne gli standard di qualità appropriati. Elemento distintivo dell'organizzazione "Quality & Compliance" è l'**attribuzione di risorse dedicate al contatto con il cliente**.

Per quanto attiene invece agli *audit Certiquality*, nel 2023 siamo giunti all'integrazione fra i sistemi di gestione Qualità e HSE, che ci condurrà nel 2024 alla certificazione congiunta per le norme ISO 14001, ISO 45000 e ISO 9001 su tutti e tre i siti.

Sempre allineati

La direzione **Regulatory Affair** e i **Subject Matter Expert** monitorano direttamente, tramite interazioni con i clienti o con le associazioni di produttori, l'evoluzione delle normative nazionali e internazionali per assicurare che il sistema e le specifiche dei prodotti siano costantemente allineati alle aspettative dei clienti e delle autorità.

“Siamo al lavoro perché la qualità diventi un atteggiamento mentale che permei tutta l'azienda.”

ELISA PAGANELLO,
Quality & Compliance
Director



La soddisfazione dei nostri clienti viene misurata attraverso numerosi **indicatori di performance (KPI)** di qualità legati al prodotto e al servizio. Tra questi - su base mensile - c'è il numero di osservazioni e raccomandazioni derivanti dagli **audit** da parte dei clienti, che per tutto il 2023 sono stati significativamente inferiori agli obiettivi fissati. Nell'ultimo anno a Lonigo non è stato ricevuto alcun reclamo. Tali indicatori sono oggetto di analisi e confronto sia nelle revisioni periodiche con i nostri clienti (Business Review), sia in documenti formali quali l'*Annual Product Review*, emesso per singolo prodotto, e la *Periodic Quality Review*, effettuata annualmente in ogni sito. In questa direzione proseguono gli sforzi per il miglioramento e la standardizzazione dei criteri di gestione dei principi attivi **high potent** (HPAPI), anche grazie a un progetto congiunto tra le funzioni Salute, Sicurezza e Ambiente (HSE) e *Quality Assurance* (QA).

Un altro grande trend che pone sfide probanti alla Direzione vendite è rappresentato dal **reshoring**, fenomeno presente soprattutto nel mercato USA in seguito alla richiesta del governo americano di iniziative di "Supply chain resiliency" che possano contribuire a ridurre la dipendenza della produzione farmaceutica da India e Cina.

Total Quality Initiative

Il progetto "**Total Quality Initiative**", ha coinvolto lo stabilimento di Termoli, con la finalità di migliorare e standardizzare i processi produttivi e gestionali, la cultura qualitativa degli operatori e i livelli di automazione e controllo, così da renderlo in linea con gli altri siti di Montecchio e Lonigo.

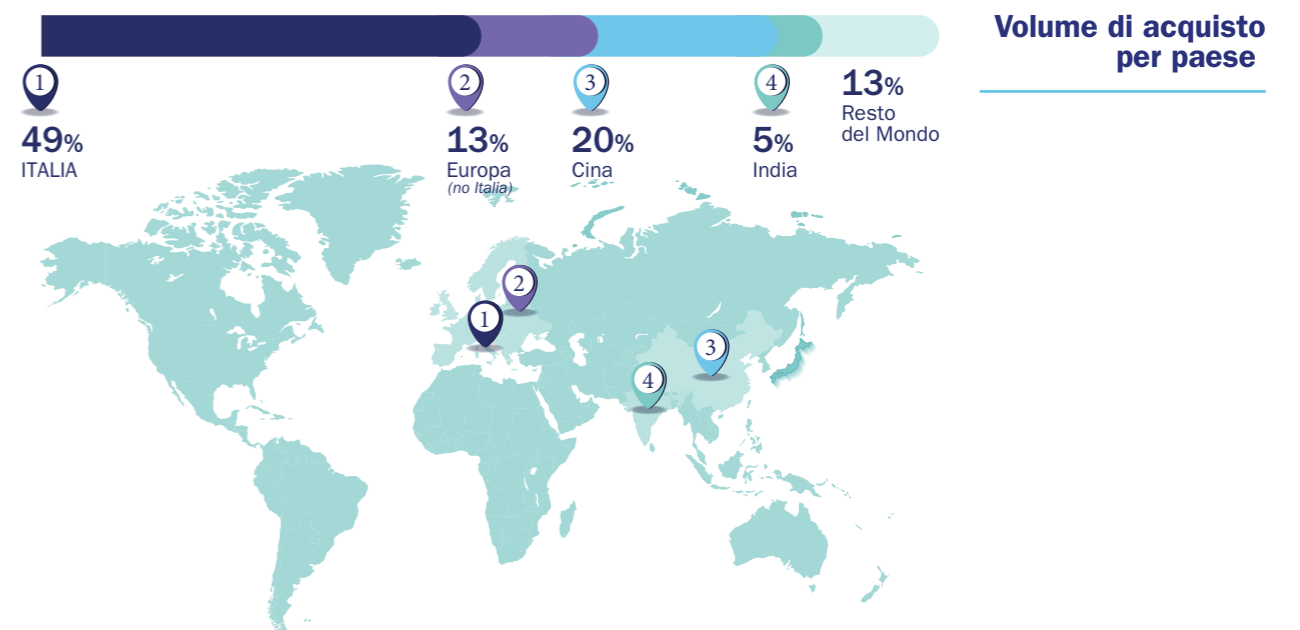
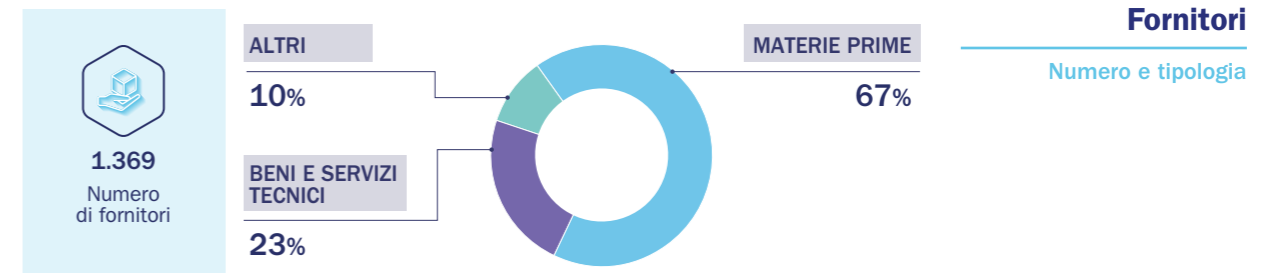
I NOSTRI FORNITORI

Il mercato di fornitura in cui ci muoviamo per l'acquisto delle materie prime (*sourcing*) ha una dimensione globale: comprende oltre 40 paesi, con una forte concentrazione nell'Estremo Oriente, in particolare in Cina. Per questo abbiamo deciso di presidiare l'area con un ufficio di rappresentanza a Shanghai.

La struttura della catena di fornitura è centralizzata nel sito di **Montecchio Maggiore**, in provincia di Vicenza.

I principali obiettivi della nostra **supply chain** sono:

- creare valore tramite un approccio sostenibile, volto a garantire la piena **compliance** con gli aspetti di responsabilità sociale d'impresa, sicurezza, salute e ambiente e qualità dei prodotti;
- gestione del rischio, intesa come minimizzazione dello stesso nella catena di fornitura, garantendo la **business continuity** grazie a un'ampia conoscenza e al costante monitoraggio del mercato di riferimento;
- **ottimizzazione dei costi** attraverso la capacità di cogliere tempestivamente le migliori opportunità e innovazioni presenti nei mercati internazionali.



La collaborazione e l'integrazione con i fornitori è garantita dalla presenza di un Portale Fornitori (**Supplier Relationship Management - SRM**) e da un piano di valutazione delle loro performance, attraverso **pre-audit**, visite tecniche presso i loro stabilimenti, **audit** periodici di qualità e monitoraggio continuo delle forniture. Questa piattaforma è in grado di razionalizzare le informazioni interne, rendendole maggiormente accessibili, e di recepire in maniera automatica informazioni da database esterni, come per esempio Cribis®, per la valutazione delle performance economiche dei fornitori ed Ecovadis® per la valutazione di sostenibilità degli stessi.

I rapporti con i fornitori di materie prime e servizi sono regolati da specifiche procedure aziendali. Oggi disponiamo di una matrice di rischio che monitora tutto il parco delle materie prime che trattiamo, compreso chi le produce e, nel caso dei trader, chi le vende. Essa ingloba sia parametri di rischio prodotto (qualità degli API e dei solventi) ad altre di *supply* (rischio Paese, rischio mono-fornitura) e consente di "classificare" tutte le materie prime e in caso di necessità attivare le opportune azioni di *derisking* e *business continuity*.

Nel 2024 faremo un passo avanti, coinvolgeremo le direzioni EHS e Qualità e procederemo alla prioritizzazione, identificando i parametri indispensabili per inserirli nelle nostre visite ai siti, tramite i *buyer*. A metà del 2025 dovremo così avere una mappatura di affidabilità completa, che assieme alla situazione documentale certificata da Ecovadis, ci permetterà di andare a fare ispezioni in situ e verificare i parametri applicati. Nel caso riscontrassimo delle inefficienze adotteremo un sistema di *auditing* per sanare le situazioni non conformi.

Il nostro ufficio di Shanghai effettua un **monitoraggio dei fornitori strategici** in Estremo Oriente con periodici *pre-audit assessment*, *audit* tecnici “on site”, *audit* di qualità, e *business review meeting* insieme al Procurement centrale. In questi anni, poter contare sul personale FIS in loco ci ha permesso di anticipare le problematiche, rimanendo in stretto e costante contatto coi fornitori e di lavorare per lo sviluppo di relazioni mirate con i *supplier* strategici.

Da due anni **abbiamo ampliato il nostro perimetro dei fornitori**, stilando contratti con più di 100 nuovi *vendor*, sia per le materie prime - in relazione alle quali la funzione *Quality Assurance* (QA) ha tempestivamente informato il team incaricato alla loro analisi - sia per i principali prodotti, garantendo e mantenendo elevati standard qualitativi. Nel 2023 abbiamo fatto un balzo in avanti nella qualificazione dei fornitori con Ecovadis - con cui collaboriamo da tre anni - soprattutto in Estremo Oriente, ottenendo risultati incoraggianti con rate significativi, soprattutto nel sotto segmento pharma. Altrettanto importante è il training erogato a tutti i *buyer* sui temi di *audit* e sostenibilità, che si completerà nel 2024.

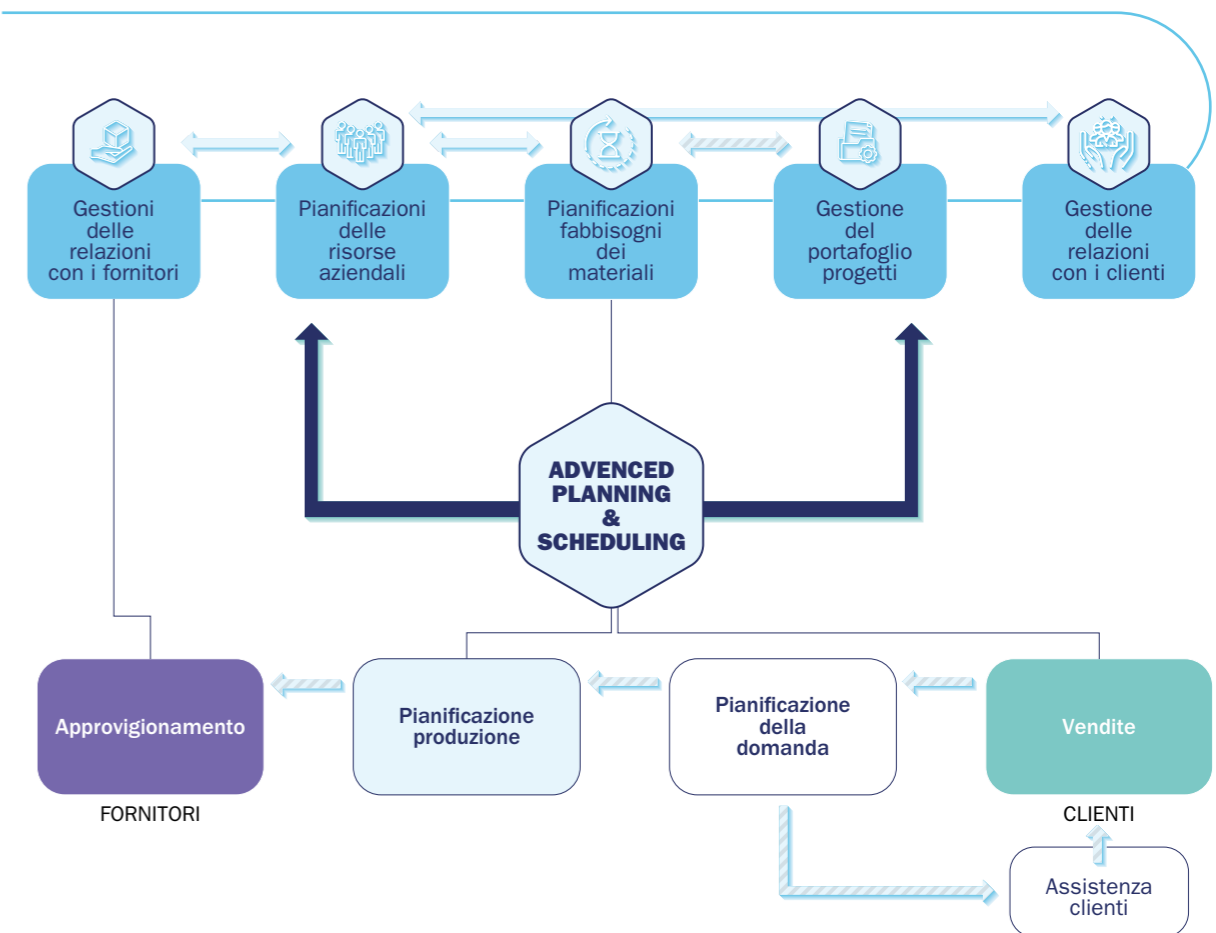
È nostra consuetudine gestire direttamente le spedizioni di materie prime più critiche e di maggior valore, avvalendoci dei più fidati operatori di *shipping*, al fine di effettuare un controllo puntuale e preciso sull'intera catena. Il trasporto è principalmente marittimo e solo in casi eccezionali ricorriamo alla modalità aerea. Le tensioni geopolitiche che si sono verificate alla fine del 2023 hanno inciso sul trasporto marittimo: a oggi non hanno mai determinato l'interruzione della catena di fornitura, ma hanno certamente causato un aumento dei costi. Ci siamo dotati di un **sistema di tracciamento navale** per monitorare in tempo reale la rotta su cui viaggiano i nostri container e così possiamo determinare, a cascata, gli extra in termini di tempo e costi di cui tenere conto per gli approvvigionamenti futuri. Grazie a questo *tool*, inoltre, abbiamo potuto evitare di accumulare inutilmente merce a magazzino, siamo riusciti a gestire al meglio il *cash flow* e abbiamo risparmiato costi extra.

Anche i relativi costi connessi sono rimasti stabili: il nolo mare è rapidamente diminuito negli ultimi mesi del 2022, tornando quasi agli stessi prezzi del 2019, un trend che si è confermato stabile per tutto il 2023 grazie all'incremento della capacità di carico (via mare) e all'assenza di *disruption* come la chiusura dei porti o la congestione dei terminal. Nel corso dell'anno abbiamo riscontrato anche un buon livello di performance da parte dei principali carrier, con ritardi medi attorno ai 4-5 giorni, caratteristici dei tempi antecedenti la pandemia e i recenti conflitti internazionali. La crisi che a fine 2023 ha interessato il Mar Rosso ci impone la massima attenzione e il dispiegamento di tutte le misure per attuare un *derisking* che assicuri la nostra *business continuity*.

ADVANCED PLANNING SYSTEM: COME RENDERE LA SUPPLY CHAIN PIÙ EFFICIENTE

Negli ultimi due anni in FIS abbiamo lavorato per irrobustire la catena di fornitura e permetterle di essere una delle chiavi del nostro successo. Abbiamo dunque messo a punto un sistema **APS (Advanced Planning & Scheduling)** che ci permetta di migliorare il supporto decisionale nell'ambito dei processi di produzione e logistici in una logica di supply chain “end to end”. Alla fine di questo percorso, che implica un forte **“change management”**, saremo in grado di reagire in tempo reale ai cambiamenti del mercato, aumentare il livello di servizio al cliente e garantire il rispetto delle consegne. In più, potremo ridurre il *lead time* di produzione e individuare preventivamente eventuali “colli di bottiglia”.

Il sistema APS



74

Fornitori FIS
con una “scorecard”
valida

LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

FIS è in prima linea nel sostenere e nel **rispondere alle richieste che provengono dai territori** dove è radicata. Per fornire puntuali risposte ci siamo dotati di una *policy* CSR (consultabile sul nostro sito) e abbiamo codificato una **procedura** che prevede una “pre-approvazione” per le collaborazioni già in essere e un processo più formale per le richieste straordinarie o i nuovi progetti. Il budget annuale viene definito con margine, al fine di soddisfare eventuali spese non previste. L'intero flusso informativo interno è gestito dal *Sustainability Manager* il quale, coordinandosi con l'Amministratore delegato, il Direttore finanziario e il Responsabile della comunicazione, monitora periodicamente l'avanzamento delle attività.

Da tempo le nostre erogazioni sono indirizzate a **supportare realtà impegnate nel sociale, in campo culturale e altre che promuovono la pratica sportiva** tra i giovani. Diverse erogazioni sono destinate al territorio vicentino, ma negli ultimi anni abbiamo anche iniziato a sostenere iniziative di promozione sociale e culturale nel termolese.

Prosegue, inoltre, il nostro **impegno con gli istituti scolastici**. Nel 2023 abbiamo ancora una volta distribuito il nostro diario, con l'intento di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi della chimica e della sostenibilità. Questo progetto è cresciuto negli anni, facendosi conoscere da più di 4.000 famiglie. Promuoviamo anche altre attività con le scuole, come per esempio visite scolastiche ai nostri siti produttivi, giornate di orientamento per la scelta del percorso universitario, donazioni di materiali didattici, attivazione di stage universitari e percorsi di alternanza scuola-lavoro.

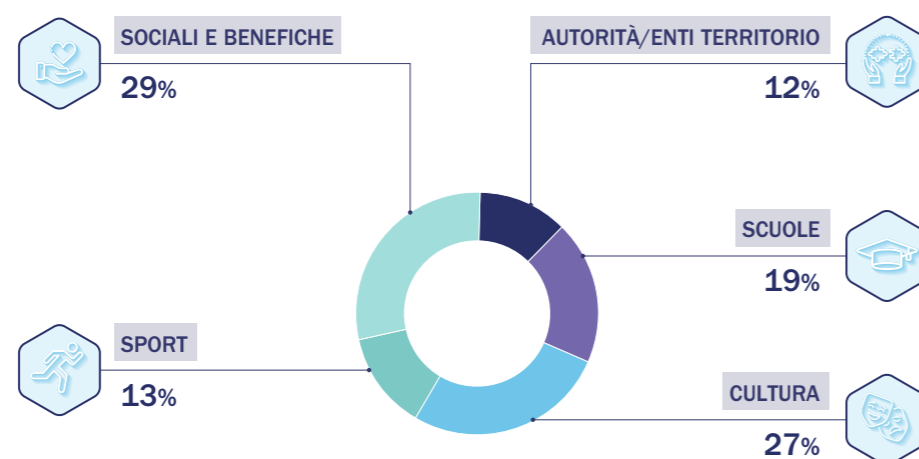
LE ASSOCIAZIONI A CUI ADERIAMO

Da anni aderiamo ad associazioni e organizzazioni professionali, come per esempio *The European Chemical Industry Council*, *Active Pharmaceutical Ingredients Committee*, *European Fine Chemicals Group (EFCG)*. Questo ci consente di essere sempre aggiornati sui trend e sulle dinamiche del settore. Con questo spirito abbiamo aderito nel 2018 anche al *Pharmaceutical Supply Chain Initiative (PSCI)*, organizzazione non profit, nata nel 2006 negli Stati Uniti, che si pone l'obiettivo di stabilire e promuovere pratiche responsabili che consentono di migliorare gli aspetti sociali, ambientali e di salute e sicurezza delle catene di fornitura nel settore in cui operiamo.

Siamo anche membri della *Drug, Chemical & Associated Technologies Association, Inc. (DCAT)*, associazione non profit del nostro settore che si occupa di sviluppare collaborazioni e competenze tra i membri corporate che vi aderiscono. Infine, tramite il nostro *Sustainability Manager* aderiamo al **network italiano dei professionisti della sostenibilità** “*Sustainability Makers*” (ex CSR network).

Erogazioni 2023

Dati in %



4

La soluzione
per un pianeta
più verde

La soluzione per un pianeta più verde

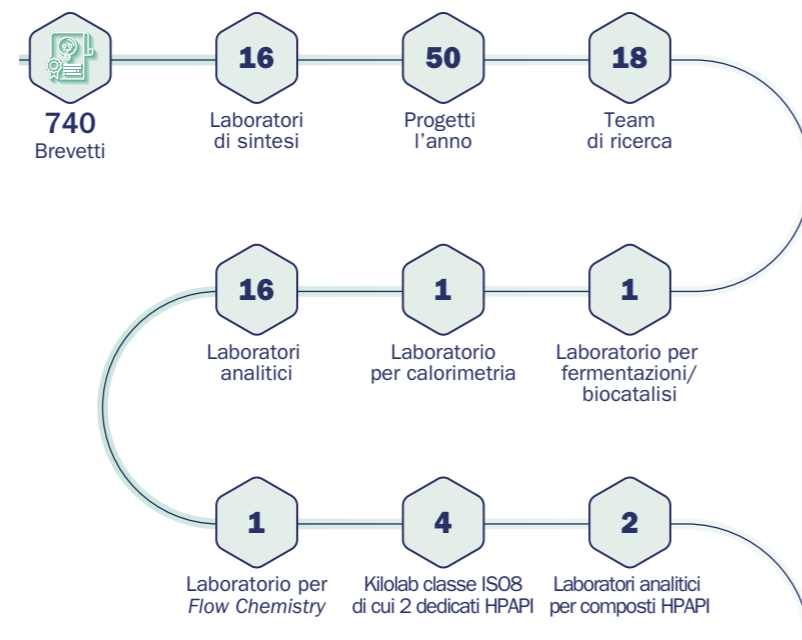
FIS appartiene al settore industriale farmaceutico ed è una CDMO (*Contract Development and Manufacturing Organization*). Si tratta di un ambito produttivo caratterizzato da un uso intensivo di materie prime e dunque spesso destinato ad avere ricadute sulla matrice ambientale. Gli attori di questa “industry” da tempo hanno intrapreso un percorso finalizzato a minimizzare gli impatti, grazie ad una significativa attività di ricerca e sviluppo e una sempre maggiore digitalizzazione degli aspetti di produzione. In un’ottica di crescente circolarità, per FIS il recupero e il riciclaggio restano priorità fondamentali.

PROCESSI PRODUTTIVI SOSTENIBILI

Nel nostro impegno per conseguire elevati standard di sostenibilità e restare, al tempo stesso, competitivi, l’attività di Ricerca & Sviluppo (R&D) è centrale. Ogni anno investiamo circa il 3% del nostro fatturato in ricerca, dato più elevato rispetto alla media europea del settore⁴ e, grazie alle elevate competenze dei nostri chimici, riusciamo a esplorare nuove opportunità di “chimica verde”.

Il nostro è un settore fortemente vincolato alle normative GMP, e, di conseguenza, le opportunità di operare cambiamenti alle sintesi chimiche sviluppate per conto dei nostri clienti sono maggiormente vincolate. Questo tuttavia non ci impedisce di continuare a perseguire la linea di frontiera dell’innovazione ed essere pronti a cogliere le migliori opportunità.

I risultati R&D



⁴ Federchimica - "L'industria chimica in cifre - 2022".

“Negli ultimi anni abbiamo rafforzato i nostri processi in un’ottica di circolarità, grazie a collaborazioni di valore.”

FRANCO DESTRO,
Manufacturing &
Strategic Investment
Director



Nostro obiettivo principale resta **sviluppare e validare processi per la produzione di intermedi e principi attivi (API)** per l’industria farmaceutica, garantendo un vantaggio competitivo e una continua ottimizzazione durante l’intero ciclo di vita dei prodotti dei clienti. Il lavoro di ricerca è comunque fondamentale anche per presidiare i temi di circolarità, soprattutto per quanto concerne il design di processo - che avviene in piena e stretta collaborazione con i clienti *custom* - e il recupero di importanti materie prime al termine dei processi industriali da poter reimmettere, dopo attente analisi e validazioni rispettose dei principi GMP nel ciclo di produzione. In questo modo è stato possibile, per esempio, il riciclo di catalizzatori solubili: anche grazie alla collaborazione con un nuovo partner esterno oggi possiamo indirizzare anche questi reflui industriali, ricchi di metallo in forma solubile, a recupero. Si tratta di interventi che confermano la capacità tecnica distintiva della nostra azienda, capace di passare dalla fase di pura ricerca tecnologica e di processo a quella applicativa industriale su larga scala.

Restando fedeli alla visione strategica che da sempre guida il nostro modo di lavorare, nel 2023 abbiamo anche ospitato un tirocinio su un progetto di tesi magistrale con l’Università di Padova (*“Implementing circularity: sustainable process management in the pharmaceutical industry”*). L’analisi condotta ha restituito la centralità della Funzione R&D, protesa a ricercare la sempre più efficace integrazione tra le diverse Funzioni aziendali sostenendo, in ultima istanza, il raggiungimento dei nostri obiettivi di circolarità e riduzione dei rifiuti.

Nel 2022 abbiamo introdotto a livello industriale l’applicazione strategica della **“Flow Chemistry”**, tecnologia che ci consente di ottenere un controllo maggiore su parametri di reazione come la miscelazione, il dosaggio, la temperatura e il tempo di reazione. In più, riusciamo a ottenere spesso anche reazioni più sicure, veloci e selettive. L’utilizzo di reattori di dimensioni più contenute unite alla capacità di sintetizzare intermedi instabili e reagenti pericolosi “in situ” ci permette invece di esplorare nuove vie, riducendo potenzialmente il numero dei passaggi di reazione e purificazione, migliorando in generale la sostenibilità delle nuove produzioni.

Dal 2021 stiamo lavorando a un altro, importantissimo, progetto: il **monitoraggio del PMI (Product Mass Intensity)** parametro che misurando la quantità complessiva di materiali utilizzata per produrre una certa massa di prodotto ne descrive indirettamente l’impatto ambientale; il fine ultimo della quantificazione del PMI è quindi di monitorare ogni sintesi chimica, al fine di ottimizzarne lo sviluppo durante tutte le fasi fino alla produzione industriale.



-28%
PMI

Nel 2023 abbiamo analizzato il PMI di 20 progetti in sviluppo. Su 14 di questi abbiamo ottenuto una riduzione media del PMI pari al 28%.

ALFREDO PAIO,
R&D Director

“Siamo costantemente impegnati nel trovare nuove strade per minimizzare gli impatti dei nostri processi di sintesi.”

In questa direzione, nello stesso anno abbiamo realizzato anche un impianto mobile di Flow Chemistry: una tecnologia agile nella quale uno skid può essere trasportato e agganciato all'impianto che contiene le materie prime che vengono poi sciolte e fatte fluire all'interno del reattore. Il flusso così prodotto permette di **recuperare il 20% di resa**, che si traduce in una riduzione del PMI, con un grosso vantaggio in termini di sostenibilità.

Crediamo nei principi della sostenibilità al punto da legare gli obiettivi individuali dei nostri chimici (MBO) anche al raggiungimento di determinati indici di sostenibilità in laboratorio, primo fra tutti proprio il PMI. Nella prospettiva di fissare nuovi obiettivi individuali connessi alla riduzione degli impatti ambientale per gli anni a venire, siamo inoltre impegnati in una fase di *testing* volta ad integrare negli MBO aspetti relativi alla riduzione dei consumi d'acqua e alle emissioni di CO₂. Potremmo fare le prime considerazioni comparative non prima del 2025, ma possiamo già affermare che nel **68% dei progetti analizzati abbiamo registrato degli effetti migliorativi** o non negativi per quanto riguarda la *water intensity*. Nel caso della *carbon footprint*, invece, nel 72% dei casi analizzati abbiamo registrato risultati positivi.

Infine, abbiamo dato vita al customer *satisfaction index*: chiediamo ai nostri clienti di valutare la loro soddisfazione sui processi gestiti dal settore R&D. Oggi questo indice si attesta su un punteggio di 4.0 punti su 5. Si tratta di risultati che mantengono i nostri ricercatori motivati e sempre più tesi a una maggiore soddisfazione del cliente.

Per FIS le collaborazioni con le Università sono molto importanti. Nel 2023 abbiamo stanziato i fondi per una Borsa di studio presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste finalizzata al progetto: “Spettroscopia Raman amplificata da superfici per l'analisi di residui di principi attivi in reattori industriali”. Presso l'Ateneo triestino, il dottorato ha come oggetto lo sviluppo di metodologie analitiche per valutare la pulizia degli impianti. È attivo anche un dottorato presso il Dipartimento di Ingegneria Chimica dell'Università di Padova sullo sviluppo di metodologie statistiche per valutare l'efficacia dei processi e la loro ottimizzazione. Si tratta di uno studio pionieristico che ci permetterà di velocizzare lo sviluppo dei processi.

Il nostro gruppo R&D sta portando avanti un grande lavoro: lo conferma il fatto che FIS è stata invitata a partecipare (unica realtà privata italiana) al **Progetto Europeo Horizon 2022 - NextBase**. Quattro università europee e due aziende si sono unite per affrontare la sfida cruciale della sostituzione dei metalli nobili nelle reazioni chimiche di *cross-coupling*, metodiche di grande importanza nella produzione di prodotti chimici e di principi attivi farmaceutici. I metalli nobili sono soggetti a forti fluttuazioni di prezzo e diventeranno sempre più rari. Inoltre, hanno un forte impatto sull'uso dell'energia per il loro eventuale recupero e sulla produzione di rifiuti.

Per questi motivi, la sostituzione di metalli come Palladio, Rodio o Platino con più abbondanti ed economici “metalli vili” come Ferro, Rame e Nichel sta diventando un obiettivo sempre più impellente. Il programma Horizon finanzia 6 dottorati in partenza a giugno; FIS potrà accogliere soltanto candidati non residenti in Italia, con lo scopo di facilitare la circolazione della conoscenza e dei giovani talenti. Tutor del progetto per FIS sarà il nostro Direttore R&D.

IL CONTRIBUTO DELLA DIGITALIZZAZIONE

La trasformazione digitale, con le sue applicazioni nei sistemi di produzione e di lavoro, contribuisce alla costruzione di economie e società più sostenibili. Da diversi anni in FIS, con la regia della Direzione *Operation*, siamo impegnati nella **digitalizzazione dei processi**.

“La digitalizzazione nei prossimi anni trasformerà il modo di lavorare in azienda.”

MASSIMO MORGANO,
Industrial Operations
Director

Il progetto Historian

Negli ultimi 18 mesi in FIS stiamo investendo molto sul progetto *Historian*, un *repository* funzionale - molto più di un semplice archivio statico - che risponde alle GMP e ci permette di estrarre ed elaborare dati e trend a supporto di tutte le decisioni operative, in primis quelle legate alla qualità. *Historian* ha la potenzialità di fare da “abilitatore” per l'evoluzione di FIS da azienda che lavora sui prodotti ad azienda che lavora sui dati, di correlarli al fine di capire come si influenzano reciprocamente.

In questo modo saremo in grado di incrementare la nostra reattività e la capacità di individuare con tempestività e assoluta precisione eventuali anomalie. In futuro vorremmo affiancare al progetto una *suite* di tipo predittivo che ci consenta di sapere in anticipo se un parametro di produzione andrà fuori trend (in deviazione), suggerendo azioni correttive. Una prima fase pilota è già programmata per il mese di aprile 2024 presso il sito di Montecchio Maggiore.

La strada verso una maggiore digitalizzazione comporta un'attenta riflessione sulla nostra organizzazione. In FIS stiamo lavorando per introdurre gradualmente nuove competenze di *data analysis* e *data scientist*, figure destinate a ricoprire ruoli strategici nell'efficientamento dei processi aziendali. Obiettivo principale è la messa a punto di un MES - *Manufacturing Execution System* - collegato all'attività di laboratorio e al *repository* che possa gestire l'avanzamento elettronico delle ricette.

TBCM

Nel corso degli ultimi due anni, un'importante innovazione introdotta nei siti produttivi è la TBCM - Tracciatura Carico Bordo Macchina - che permette di digitalizzare e monitorare il carico dei materiali nei reattori e sostanzial-

mente azzerare il rischio di commettere errori durante questa fase molto critica del nostro processo produttivo, migliorando quindi sia il lavoro dei nostri operatori sia la sicurezza del processo.

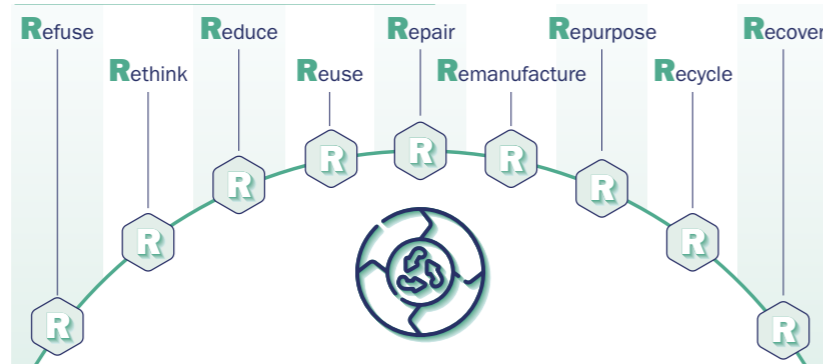
Tramite la app **Cleaning Validation Manager** possiamo garantire un'accurata gestione delle macchine tra una produzione e l'altra. Si tratta di un'attività (che stiamo ancora mettendo a punto) a supporto delle funzioni qualità, produzione e pianificazione che ci permette, oltre a essere allineati con le GMP, di ottimizzare le sostanze utilizzate durante la pulizia.

ECONOMIA CIRCOLARE E RIFIUTI

In FIS ragioniamo in termini di circolarità: nella *partnership* con soggetti esterni puntiamo a trovare la chiave di volta che ci permetta di aumentare sensibilmente la capacità di recupero e riciclo di materie prime e altre sostanze che entrano nei nostri processi industriali. Ci impegniamo ad adottare **le migliori tecnologie per smaltire i reflui di produzione**.

Il nostro modello di approccio circolare prevede l'adozione di precisi criteri in ogni fase di sviluppo dei processi: dal ripensamento dei processi di sintesi chimica durante le fasi iniziali di ricerca e sviluppo fino alle fasi di recupero e riutilizzo dei sottoprodotti nel momento finale della produzione industriale.

Le 9 R dell'approccio circolare



In tutti i nostri stabilimenti abbiamo consolidato la capacità di recuperare i solventi, grazie ad avanzatissimi reparti di distilleria. È un impegno testimoniato dal notevole aumento delle tonnellate di solventi riciclati nell'ultimo anno (+95%).

Solventi riciclati*

	2021	2022	2023
Solventi riciclati (t)	27.850	29.419	57.270
Montecchio	56%	49%	54%
Lonigo	59%	70%	71%
Termoli	59%	50%	51%

* La percentuale si riferisce alla quantità di solventi complessivamente riciclati e utilizzati nuovamente nella medesima sintesi chimica di provenienza. Il dato non rappresenta il tasso di riciclo rispetto al consumo totale di solventi di FIS.

Per consolidare e incrementare questi buoni risultati nel 2024 abbiamo intenzione di potenziare il sito di Lonigo con due colonne di distillazione a funzionamento discontinuo, che si aggiungono alle due di rettifica, andando ad affiancare lo storico impianto di Montecchio Maggiore. Queste tecnologie sono uno standard nel nostro settore ma vedono in FIS massima espressione: l'azienda vanta una capacità complessiva di distillazione peculiare nel settore CDMO europeo.

Un altro fronte dell'economia circolare che ci vede in prima linea è quello **del riutilizzo di solventi e metalli preziosi**, tra cui il palladio, elemento nobile ampiamente utilizzato come catalizzatore nei processi di sintesi. Dopo aver introdotto un nuovo impianto di filtrazione del carbonio, che separa il palladio direttamente dal flusso di reazione, nel 2024 puntiamo ad incrementarne significativamente il recupero. Questa metodologia diventerà per noi un'attività routinaria e ci permetterà di inserire i principi della circolarità nei nostri processi.

Il **recupero dei rifiuti** è un aspetto centrale del nostro **Framework di sostenibilità**. Uno dei tre target di riferimento del *Sustainability Linked Bond* riguarda la riduzione del 20% del rapporto tra rifiuti smaltiti e rifiuti riciclati rispetto ai livelli del 2020 entro il 2026. Con l'obiettivo di contribuire in maniera significativa al disaccoppiamento (**decoupling**) tra crescita economica e consumo di materie prime, incentivando il loro riutilizzo.

Nel nostro percorso di riduzione dei rifiuti, l'ammodernamento dell'inceneritore di Lonigo nel 2023 rappresenta una tappa significativa in quanto consente:

- una più efficace ed efficiente gestione dei rifiuti, limitando lo smaltimento a impianti di incenerimento esterno;
- il recupero di energia, trasferita ad altre utenze per scopi produttivi, controllando, nel contempo, le emissioni con sistemi di abbattimento all'avanguardia.

Tecnologia bi-fuel

Abbiamo adottato una tecnologia "bi-fuel", che sfrutta i solventi-rifiuti in fase di combustione, limitando il consumo di metano. Questa scelta ha

avuto ricadute negative sugli indicatori emissivi riferiti allo scope 1 e 2 ma, nell'insieme ha ridotto le emissioni complessive (scope 3).

Flussi deviati

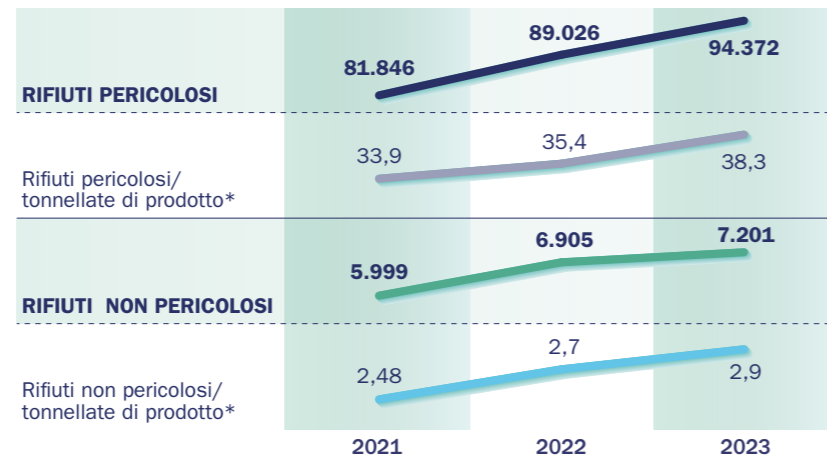
Le acque madri di reazione, ovvero il liquido in cui avvengono le reazioni chimiche di sintesi, costituiscono la maggior parte dei rifiuti che produciamo. Per ridurre i rifiuti a smaltimento dal 2022 abbiamo avviato un'importante attività di deviazione di flussi da distruzione a recupero.

Nel 2023 la nostra produzione di rifiuti è aumentata rispetto al 2022 (+7,6%), in particolare a Lonigo dove la crescita è stata del 22%. Il valore di intensità dei rifiuti prodotti (per unità di prodotto finito) è anch'esso in lieve aumento, in particolare quello relativo ai rifiuti pericolosi. Per il sito di Lonigo l'aumento è riconducibile al fermo impianto del forno inceneritore revampato che non ha consentito di incenerire internamente la quota di rifiuti, che è stata inviata all'esterno. In questo quadro del tutto peculiare si sommano volumi aggiuntivi derivanti da nuove sintesi di recente introduzione, per le quali non abbiamo ancora identificato specifiche soluzioni di recupero.

Rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti

(tons)

* Per tonnellata di prodotto si intendono i quantitativi totali di prodotti fatturati nell'anno solare di riferimento

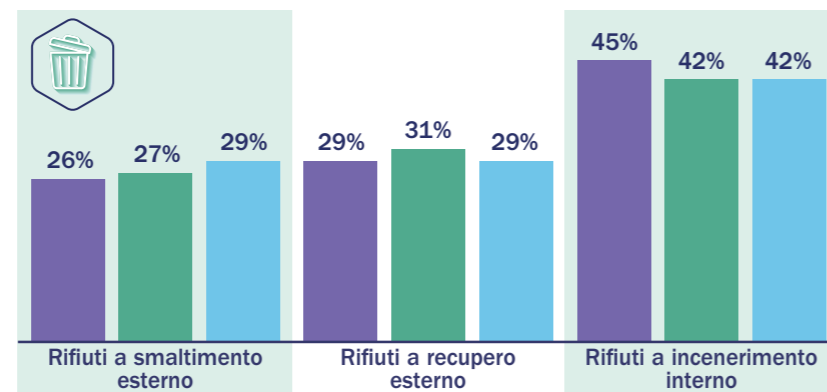


Il 29% dei nostri rifiuti è inviato a recupero esternamente; un altro 29% è invece smaltito, sempre all'esterno. Il 42% restante è smaltito tramite incenerimento interno senza recupero di energia. Questa quota è destinata a crescere nei prossimi anni, grazie alla costruzione dell'inceneritore nel sito di Lonigo.

Rifiuti a smaltimento esterno e rifiuti a recupero esterno

KPI#3 FRAMEWORK

■ 2021
■ 2022
■ 2023



	2021	2022	2023
Rapporto Rifiuti S/R (Target #3)	87,6%	88,1%	97%

ENERGIA ED EMISSIONI

Consapevoli di essere una realtà che consuma molta energia, siamo alla costante ricerca del di un mix energetico che ci permetta di essere competitivi ma allo stesso tempo, riduca il nostro impatto sul clima, utilizzando le migliori tecnologie per l'abbattimento delle emissioni.

A oggi i nostri consumi energetici diretti coinvolgono principalmente i combustibili fossili (essenzialmente gas naturale) utilizzati per il riscaldamento, la cogenerazione e altre *utility*. Una parte inferiore è invece riconducibile all'utilizzo di energia per l'incenerimento dei rifiuti.

La quasi totalità dei consumi energetici diretti provengono da fonti non rinnovabili (gas metano⁵); per quanto attiene i consumi indiretti, il 46% di questi provengono da fonti rinnovabili, quota in costante aumento, tesa a raggiungere il **100% del nostro fabbisogno energetico entro il 2026**.

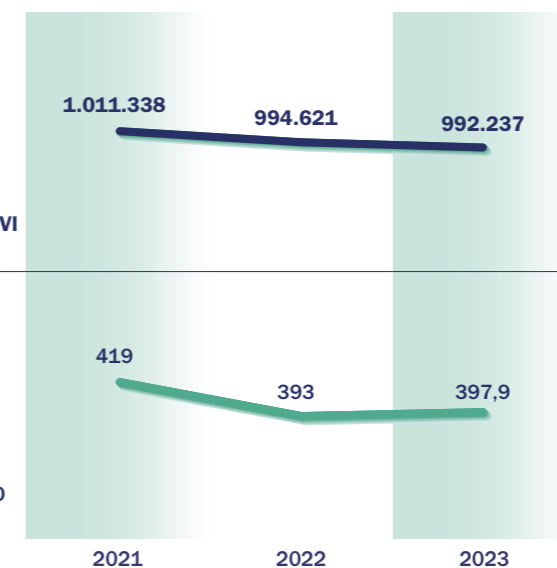
Rispetto all'anno precedente, i nostri consumi di energia, diretti e indiretti, sono leggermente diminuiti, sostanzialmente in linea con una lieve riduzione della produzione, come evidenziato dal dato di intensità energetica.

La crescita sostenuta negli ultimi anni presso lo stabilimento di Termoli genera un andamento "a scalini" dei consumi energetici a causa dell'attivazione di nuovi asset che producono consumi energetici nel primo anno di messa in servizio, ma che si riducono fortemente negli anni seguenti quando nuove produzioni vengono avviate. Presso lo stabilimento di Lonigo, negli ultimi anni abbiamo registrato un aumento progressivo dei consumi di energia elettrica, e contemporaneamente una riduzione progressiva del consumo di gas naturale grazie all'impianto di trigenerazione che ha permesso un efficiente utilizzo dell'energia.



TOTALE CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI (GJ)

CONSUMI ENERGETICI TONNELLATA DI PRODOTTO (GJ)/TON*



Consumi energetici complessivi (GJ)

* Per tonnellata di prodotto si intendono i quantitativi totali di prodotti fatturati nell'anno solare di riferimento

⁵ Sono esclusi i consumi della flotta aziendale e le relative emissioni, in quanto l'ammontare dei consumi non risulta essere materiale.

A Montecchio nell'ultimo anno l'efficientamento dei componenti ha portato ad una leggera riduzione dei consumi diretti, a fronte di un lieve aumento dei consumi elettrici. È stato infatti sostituito uno dei due pacchi di catalizzatore per ridurre le temperature di reazione e conseguentemente i consumi di gas naturale del sistema DeNOx (circa 100.000 Mc in meno).

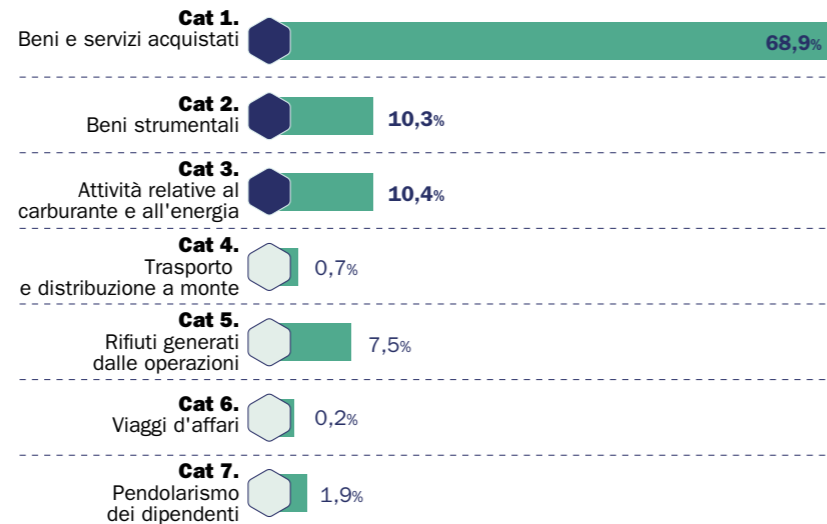
Le nostre emissioni di Scope 1 derivano principalmente dalla **combustione di metano, dall'incenerimento di una quota di rifiuti generati dai nostri siti produttivi e dalla combustione degli sfiati di processo attraverso i termocombustori**; le emissioni di Scope 2 derivano esclusivamente dall'utilizzo di energia elettrica acquisita dalla rete nazionale.

Nel 2023, **le emissioni di Scope 1**, che costituiscono la quota prevalente, sono leggermente diminuite; mentre **le emissioni di Scope 2** sono in aumento. Da tempo i nostri sforzi sono protesi nel ricercare nuove soluzioni tecnologiche per la decarbonizzazione e sviluppare azioni mirate all'elettrificazione dei consumi per ridurre le emissioni di CO₂ al fine di coprire il 100% del nostro fabbisogno energetico mediante energia rinnovabile.

Emissioni di gas serra dirette e indirette

KPI#1 FRAMEWORK (tons CO₂)

Emissioni dirette e indirette (Scope 1 + Scope 2)	111.897
Intensità emissiva (Tons CO₂ / Tons Prodotti)	44,8



Dallo *screening* è emerso come ambito che impatta maggiormente sulle emissioni di Scope 3 l'acquisto di materie prime e servizi, che ammonta a circa il 69% delle emissioni generate lungo la catena del valore.

Nel corso del 2023 abbiamo realizzato una prima mappatura delle emissioni di Scope 3 sui dati 2022

Al secondo posto ci sono le emissioni derivanti da attività di estrazione, produzione e trasporto dei combustibili consumati dall'azienda e dalla produzione di beni strumentali acquistati, come attrezzature, macchinari e impianti. Questo risultato sottolinea la **strategicità di lavorare sulle possibilità di recupero dei materiali** che utilizziamo e parallelamente sull'efficientamento dei consumi.

Insieme alle emissioni di gas serra, l'attività dei nostri impianti genera emissioni di altre sostanze, come ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx), composti organici volatili (COV), particolato (PM) e monossido di carbonio (CO). Le emissioni più elevate sono quelle di ossidi di azoto (NOx), in cui si registra una riduzione complessiva del 12% rispetto al 2022. Tale trend è ancora più marcato a Termoli dove c'è stata una riduzione del 45%. Le emissioni di SOx, sebbene quantitativamente ridotte, hanno subito una riduzione pari al 68%.

In un contesto contraddistinto, negli ultimi anni, dalla volatilità dei prezzi, l'utilizzo efficiente e consapevole dell'energia diventa cruciale e ci spinge ad approvvigionarsi sempre più da fonti completamente rinnovabili. Il nostro impegno è rinforzato dall'adesione nel 2022 ad **"Energize"**, programma internazionale coordinato da Schneider Electric con il supporto di alcuni tra i maggiori gruppi farmaceutici mondiali per promuovere l'accesso all'utilizzo di energie rinnovabili e ridurre le emissioni dei gas serra nel settore chimico e farmaceutico. Prevediamo per metà 2024 di finalizzare il contratto PPA per la produzione di un **nuovo impianto di produzione di energia solare** che diventerà operativo entro un paio di anni.

Nel 2023 a Lonigo abbiamo realizzato un **nuovo impianto di trigenerazione**, destinato a contribuire alla produzione di elettricità, calore e frigoriferie utili a migliorare l'efficienza e la diversificazione energetica del sito produttivo.

A completamento dell'articolato quadro di interventi di efficienza energetica, dopo una fase pilota che ha interessato il sito di Montecchio Maggiore, stiamo installando anche negli altri siti degli **inverter per modulare e ottimizzare il consumo energetico**. A Termoli stiamo ottimizzando l'utilizzo dell'azoto, analizzando una serie di attività prima della fase di auto produzione: l'adozione di specifiche valvole e sensori per la polmonizzazione delle cisterne e dei reattori, ci consente di utilizzare l'azoto con maggiore efficienza. La fase pilota ci racconta già di una **riduzione del 95%**.

RENZO BORZI,
Energy manager



“Nel 2023 abbiamo avute ottime performance rispetto l'utilizzo responsabile dell'acqua. Con il progetto *Zero Liquid Discharge* riusciremo a migliorare ulteriormente.”

ACQUA

L'acqua è un elemento fondamentale dei nostri processi aziendali, dalla sintesi chimica alla manutenzione delle apparecchiature, fino al raffreddamento dei reattori. La gestione responsabile della risorsa idrica è dunque uno dei nostri principali obiettivi.

Uno dei tre KPI identificati nel *framework* di sostenibilità, legato all'emissione del bond, riguarda proprio il consumo di acqua dolce: il target prefissato prevede la **riduzione del 20% entro il 2026** rispetto ai livelli del 2020.

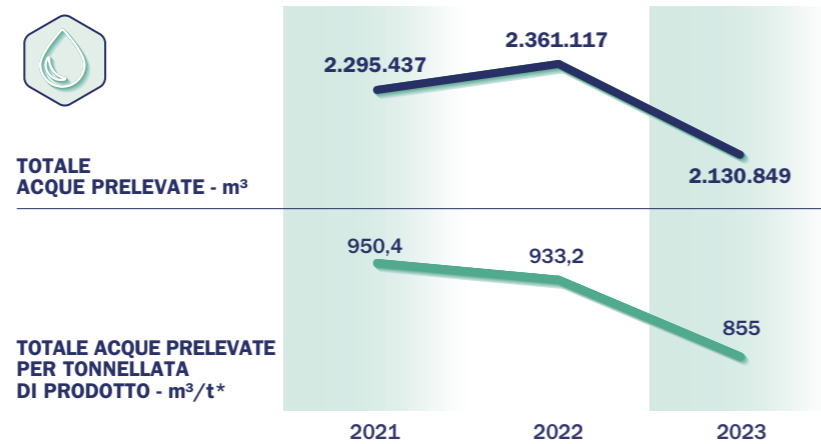
La gran parte dell'approvvigionamento della risorsa idrica proviene dalle acque sotterranee per i siti di Montecchio Maggiore e Lonigo, dalle acque superficiali per il sito di Termoli.

Il nostro prelievo idrico totale assoluto è in riduzione, e questo nonostante la nostra organizzazione abbia sostanzialmente quadruplicato fatturato e numero di dipendenti negli ultimi 15 anni. L'ottimo dato di riduzione - pari al 20% del totale acque prelevate per ogni tonnellata di prodotto rispetto al dato 2020 - è in continua diminuzione secondo un trend ormai consolidato: siamo riusciti a espandere la produzione, disaccoppiando la nostra crescita dall'impatto sull'ambiente e realizzare l'impegno di “produrre di più con meno”.

Prelievi d'acqua totali 3 stabilimenti

KPI#2 FRAMEWORK (m³)

* Per tonnellata di prodotto si intendono i quantitativi totali di prodotti fatturati nell'anno solare di riferimento



Per quanto riguarda il sistema di determinazione delle quantità di potenziali API - *Active Pharmaceutical Ingredients* - residui presenti nel flusso acquoso in uscita dall'impianto biologico, il monitoraggio prosegue in tutti gli stabilimenti.

Zero Liquid Discharge

In questi anni abbiamo cercato in modi diversi di ridurre la nostra impronta sui territori che ospitano i nostri stabilimenti. Tra questi, il progetto più importante è quello “*Zero Liquid Discharge*” presso lo **stabilimento di Montecchio Maggiore**.

Il progetto prevede di potenziare il trattamento delle acque reflue industriali, già trattate dall'esistente impianto chimico-fisico e biologico, al fine di riutilizzare l'acqua nei servizi di stabilimento.

Questo sistema permetterà quindi di azzerare gli scarichi esterni, precedentemente inviati in fognatura consortile, consentendoci allo stesso tempo di **ridurre drasticamente i consumi di acqua** prelevata da pozzo. Inoltre, abbiamo la **possibilità di recuperare energia termica dall'impianto di incenerimento**, alimentando in modo efficiente la fase di evaporazione a multiplo effetto utilizzando con maggiore efficienza l'energia di cui già disponiamo, il tutto a beneficio dell'ambiente.

5

Nota metodologica

Nota metodologica

Questo documento rappresenta il **settimo Bilancio di Sostenibilità di FIS**, redatto con periodicità annuale, attraverso il quale si vuole informare un'ampia e diversificata platea di *stakeholder* delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impegno in ambito ESG (Environment, Social e Governance) per un futuro sostenibile. L'obiettivo è assicurare la comprensione delle attività svolte da FIS, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Nella redazione del Report di Sostenibilità FIS si è riferita ai principi delle linee guida della *Global Reporting Initiative* (GRI), lo standard di riferimento a livello internazionale per la rendicontazione non finanziaria, nella versione GRI Standards, con lo scopo di fornire uno strumento di conoscenza agile nella comunicazione e puntuale nella rappresentazione dei risultati, dando una misurazione concreta e quantitativa delle performance ottenute. Il Report, infatti, costituisce lo strumento principale per rendicontare le *performance* di sostenibilità aziendale, valorizzando l'impegno, le iniziative e il processo continuo di dialogo e ascolto con i portatori d'interesse di riferimento, primi fra tutti dipendenti. Il perimetro di rendicontazione del Bilancio consiste nelle attività svolte da FIS S.p.A. nel corso del 2023. I dati, le iniziative, i progetti e le azioni riportati fanno riferimento al periodo temporale che va dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. Tuttavia, talvolta sono stati menzionati alcuni fatti e dati riferiti agli anni precedenti o in corso durante la stesura del presente Report, poiché particolarmente rilevanti o pertinenti alla comprensione del contesto aziendale. Con riferimento agli standard GRI, il Report contiene i dati e le informazioni rilevanti ai fini della comprensione delle attività di FIS, selezionati coerentemente sulla base di una strutturata analisi di materialità, che ha permesso di identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti per FIS e per i suoi *stakeholder*.

L'analisi di materialità è stata aggiornata nel corso dell'anno dal *Sustainability Manager* attraverso un'analisi di benchmark con l'obiettivo di valutare la completezza delle tematiche potenzialmente materiali individuate nell'analisi realizzata per il Report di Sostenibilità 2021. L'analisi è stata condotta sulla base di un campione di aziende che operano nel settore chimico-farmaceutico e sull'analisi di trend globali di sostenibilità. A partire da questa attività, sono stati individuati i principali impatti ambientali, economici e sociali che l'azienda genera sui suoi *stakeholder*, che in una fase successiva sono stati valutati rispetto alle performance di settore e dalle evidenze provenienti da studi scientifici per determinarne la gravità/beneficio e la probabilità. Inoltre, è stata condotta una *survey* agli *stakeholder* volta a comprendere la capacità di FIS di generare gli impatti positivi e negativi precedentemente individuati.

I dati economici, finanziari e di *governance* sono ripresi dalla Relazione sulla gestione, che approfondisce alcuni aspetti specifici. I dati ambientali, sul personale e quelli relativi agli altri aspetti trattati nel documento sono raccolti direttamente presso gli *owner* del processo. Per garantire la comparabilità nel tempo degli indicatori ritenuti più significativi e dare al lettore la possibilità di confrontare le performance ottenute, i valori correnti sono stati posti a confronto, tramite l'utilizzo di grafici e tabelle, con quelli relativi ai due esercizi precedenti (2021 e 2022). Il processo di redazione del Report è coordinato e gestito dal *Sustainability Manager* di FIS e dal Responsabile della Comunicazione, in collaborazione con le diverse funzioni aziendali. In ultimo, le informazioni riferite al 2023 sono state oggetto di assurance esterna secondo metodologia "*limited assurance*" da parte di PricewaterhouseCoopers Italia. Per chiedere informazioni sul report e i suoi contenuti rivolgersi a: gabriele.lendaro@fisvi.com



GRI
Content Index
e allegati

GRI Content index

Dichiarazione di utilizzo: FIS Fabbrica Italiana Sintetici pubblica il rapporto in accordo ai GRI Standards per il periodo dal 1.1.2023 al 31.12.2023 con modalità “con riferimento agli standard GRI”.

GRI 1 usato: GRI 1: Foundation 2021

Standard di settore GRI applicabili: Nessuno standard settoriale applicabile.

DISCLOSURE	POSIZIONE	OMISSIONI	
		REQUISITI OMESSI	SPIEGAZIONE
INFORMATIVA GENERALE GRI 2			
2 - 1 Dettagli organizzativi	pag. 23-25		
2 - 2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	pag. 68		
2 - 3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	pag. 68		
2 - 5 Assurance esterna	pag. 68		
2 - 6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	pag. 23 - 25		
2 - 7 Dipendenti	pag. 35,77		
2 - 9 Struttura e composizione della governance	pag. 22, 23		
2 - 10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	pag. 22, 23		
2 - 11 Presidente del massimo organo di governo	pag. 22, 23		
2 - 12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	pag. 14		
2 - 13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	pag. 14		
2 - 14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	pag. 22, 23		
2 - 16 Comunicazione delle criticità	pag. 23		
2 - 22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	pag. 6, 7		
2 - 23 Impegno in termini di policy	pag. 28, 29		
2 - 24 Integrazione degli impegni in termini di policy	pag. 28, 29		
2 - 27 Conformità a leggi e regolamenti	pag. 30		
2 - 28 Appartenenza ad associazioni	pag. 51		
2 - 29 Approccio al coinvolgimento degli <i>stakeholder</i>	pag. 26, 27		
2 - 30 Contratti collettivi	pag. 35		

TEMI MATERIALI GRI 3

3 - 1 Processo di determinazione dei temi materiali pag. 15, 16

3 - 2 Elenco di temi materiali pag. 16, 17

PRESENZA SU MERCATO GRI 202

3 - 3 Gestione dei temi materiali pag. 34

202 - 2 Percentuale di alta dirigenza assunta attingendo dalla comunità locale pag. 78

PRASSI DI APPROVVIGIONAMENTO GRI 204

3 - 3 Gestione dei temi materiali pag. 46 - 48

ANTICORRUZIONE GRI 205

3 - 3 Gestione dei temi materiali pag. 29

205 - 1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione pag. 29

205 - 2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione pag. 30

205 - 3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate pag. 29

TASSE GRI 301

3 - 3 Gestione dei temi materiali pag. 31

207 - 1 Approccio alle imposte pag. 31

207 - 2 Governance relativa alle imposte, controllo e gestione del rischio pag. 31

MATERIALI GRI 301

3 - 3 Gestione dei temi materiali pag. 54 - 57

301 - 2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati pag. 87 - 90

ENERGIA GRI 302

3 - 3 Gestione dei temi materiali pag. 61 - 63

302 - 1 Consumo di energia interno all'organizzazione pag. 91 - 93

302 - 3 Intensità energetica pag. 93

302 - 4 Riduzione del consumo di energia pag. 61, 62

ACQUA ED EFFLUENTI GRI 303

3 - 3 Gestione dei temi materiali pag. 64, 65

303 - 3 Prelievo idrico pag. 95, 96

303 - 4 Scarico idrico pag. 95, 96

303 - 5 Consumo idrico pag. 95, 96

EMISSIONI GRI 305

3 - 3 Gestione dei temi materiali	pag. 61 - 63
305 - 1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	pag.94
305 - 2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	pag. 94
305 - 4 GHG Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	pag. 94
305 - 7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	pag. 94, 95

RIFIUTI GRI 306

3 - 3 Gestione dei temi materiali	pag. 58 - 60
306 - 3 Rifiuti generati	pag. 96
306 - 4 Rifiuti non conferiti in discarica	pag. 97
306 - 5 Rifiuti conferiti in discarica	pag. 97

OCCUPAZIONE GRI 401

3 - 3 Gestione dei temi materiali	pag. 34, 40, 41
401 - 1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	pag. 80, 81
401 - 3 Congedo parentale	pag. 82

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO GRI 403

3 - 3 Gestione dei temi materiali	pag. 41 - 44
403 - 1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pag. 41 - 44
403 - 2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	pag. 44
403 - 3 Servizi per la salute professionale	pag. 43, 44
403 - 4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	pag. 43
403 - 5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	pag. 43, 84, 85
403 - 6 Promozione della salute dei lavoratori	pag. 43, 44
403 - 7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	pag. 41 - 44
403 - 8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	pag.86
403 - 9 Infortuni sul lavoro	pag. 85, 86

FORMAZIONE E ISTRUZIONE GRI 404

3 - 3 Gestione dei temi materiali	pag. 38 - 40
404 - 1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	pag. 83
404 - 2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	pag. 38 - 40
404 - 3 Percentuale di dipendenti che ricevono periodicamente valutazioni delle loro performance e dello sviluppo professionale	pag. 84

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ GRI 405

3 - 3 Gestione dei temi materiali	pag. 37
405 - 1 - Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	pag. 23, 76
405 - 2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	pag. 78, 79

Tabella 1

Numero di dipendenti per genere e fascia di età (n°) (GRI 405-1)

SEDE	FASCIA D'ETÀ	2021		2022		2023	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Montecchio	< 30 anni	179	72	158	60	145	52
		71%	29%	72%	28%	74%	26%
	30 ≥ x ≤ 50 anni	471	155	491	161	483	165
		75%	25%	75%	25%	74%	25%
	> 50 anni	286	52	267	49	278	54
		85%	15%	85%	15%	84%	16%
Termoli	< 30 anni	55	6	107	5	103	6
		90%	10%	96%	4%	94%	6%
	30 ≥ x ≤ 50 anni	142	32	168	22	194	21
		82%	18%	88%	12%	90%	10%
	> 50 anni	87	12	71	2	76	2
		88%	12%	97%	3%	97%	3%
Lonigo	< 30 anni	99	4	53	7	52	8
		96%	4%	88%	12%	89%	11%
	30 ≥ x ≤ 50 anni	147	17	158	28	157	32
		90%	10%	85%	15%	82%	18%
	> 50 anni	74	3	83	10	87	10
		96%	4%	89%	11%	90%	10%
TOTALE		1.540	353	1.556	344	1.575	350
TOTALE		81%	19%	82%	18%	82%	18%

Tabella 2

Numero di dipendenti con disabilità e appartenenti a categorie protette (GRI 405-1)

Unità di misura	2021			2022			2023			
	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	
Dipendenti con disabilità	n°	57	22	79	54	19	73	51	20	71
	%	72%	22%	100%	74%	26%	100%	72%	28%	100%

Tabella 3

Numero di dipendenti per tipologia di contratto per genere (n° e %) (GRI 2-7)

	Unità di misura	2021				2022				2023			
		Tempo indeterminato		Tempo determinato		Tempo indeterminato		Tempo determinato		Tempo indeterminato		Tempo determinato	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Dipendenti per contratto di lavoro e per genere	n°	1.364	322	176	31	1.389	317	167	27	1.486	340	89	10
TOTALE	n°	1.686	207	1.706	194	1.826	99						
TOTALE	%	89,1%	10,9%	89,8%	10,2%	94,9%	5,1%						

Tabella 4

Numero di dipendenti a tempo pieno e part-time per genere (n° e %) (GRI 2-7)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
A tempo pieno	n°	1.534	319	1.853	1.550	317	1.867	1.568	320	1.888
Part-time	n°	6	34	40	6	27	33	7	30	37
TOTALE	n°	1.540	353	1.893	1.556	344	1.900	1.575	350	1.925

Tabella 5

Inquadramento professionale dei dipendenti per genere (n° e %) (GRI 405-1)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n°	19	8	27	23	8	31	29	7	36
% uomini vs donne	%	70%	-	74%	-	81%	-			
Quadri direttivi	n°	151	64	215	147	60	207	156	62	218
% uomini vs donne	%	70%	-	71%	-	72%	-			
Impiegati	n°	467	216	683	495	219	714	485	224	709
% uomini vs donne	%	68%	-	69%	-	68%	-			
Operai	n°	903	65	968	891	57	948	905	57	962
% uomini vs donne	%	93%	-	94%	-	94%	-			
TOTALE	n°	1.540	353	1.893	1.556	344	1.900	1.575	350	1.925
% uomini vs donne	%	81%	-	82%	-	82%	-			

Tabella 6

Inquadramento professionale dei dipendenti per fascia di età (n° e %) (GRI 405-1)

	Unità di misura	2021				2022				2023			
		< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Dirigenti	n°	0	4	23	27	0	9	22	31	0	10	26	36
% per fascia d'età	%	0%	15%	85%	-	0%	29%	71%	-	0%	28%	72%	-
Quadri direttivi	n°	1	133	81	215	0	128	79	207	1	122	95	218
% per fascia d'età	%	0%	62%	38%	-	0%	62%	38%	-	0%	56%	44%	-
Impiegati	n°	91	414	178	683	84	462	168	714	65	481	161	709
% per fascia d'età	%	13%	61%	26%	-	12%	65%	24%	-	9%	68%	23%	-
Operai	n°	323	413	232	968	306	429	213	948	290	439	225	962
% per fascia d'età	%	33%	43%	24%	-	32%	45%	22%	-	30%	46%	23%	-

Tabella 7

Proporzione senior manager assunti localmente (*) (n° e %) (GRI 202-2)

	Unità di misura	2021	2022		2023	
			Locali	Non locali	Locali	Non locali
Montecchio	n°	178	93	77	101	83
	%	n.d.	55%		55%	
Termoli	n°	23	19	7	21	6
	%	n.d.	73%		78%	
Lonigo	n°	41	23	19	22	21
	%	n.d.	55%		51%	

* Per "localmente" si intende la provincia in cui sono situati gli stabilimenti produttivi; per senior manager si intendono i livelli contrattuali CCNL Chimica A3, A2, A1 e Dirigenti".

Tabella 8

Rapporto retribuzione base uomini e donne per inquadramento (%) (GRI 405-2)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Retribuzione Dirigenti donna vs uomo	%	95%	92%	80%
Retribuzione Quadri direttivi donna vs uomo	%	95%	95%	98%
Retribuzione Impiegati donna vs uomo	%	95%	95%	96%
Retribuzione Operai donna vs uomo	%	92%	90%	92%

Tabella 9

Rapporto retribuzione base più variabile uomini e donne per inquadramento (%) (GRI 405-2)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Stipendio base Dirigenti donna vs uomo	%	93%	89%	77%
Stipendio base Quadri direttivi donna vs uomo	%	95%	96%	99%
Stipendio base Impiegati donna vs uomo	%	95%	96%	97%
Stipendio base Operai donna vs uomo	%	90%	91%	93%

Tabella 10

Età media dei dipendenti per genere (non-GRI)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età media dei dipendenti	n°	40,8	37,4	39,1	41,2	37,9	39,7	41,4	38,6	40,9

Tabella 11

Anzianità lavorativa dipendenti per genere (non-GRI)

NUMERO DI DIPENDENTI PER ANZIANITÀ LAVORATIVA	Unità di misura	2021		2022		2023	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
0 a 5 anni	n°	737	233	505	165	241	74
6 a 10 anni	n°	268	47	480	102	463	151
11 a 15 anni	n°	164	12	149	18	369	51
16 a 20 anni	n°	97	14	136	11	161	17
21 a 25 anni	n°	126	15	110	11	87	11
26 a 30 anni	n°	83	17	80	14	115	13
31 a 35 anni	n°	45	9	72	18	64	12
36 a 40 anni	n°	20	5	24	4	55	16
più di 40 anni	n°	-	1	-	1	20	5

Tabella 12

Distribuzione dipendenti per area lavorativa (non-GRI)

	Unità di misura	2021		2022		2023	
		Uomo	Donna	Uomo	Donna	Uomo	Donna
Area operations (produzione, servizi ecologici, ...)	n°	1.070	17	1.072	17	1.079	11
Area laboratori (R&D e CQ)	n°	297	206	300	204	295	207
Area uffici / amministrazione	n°	173	130	184	123	201	132

Tabella 13

Assunzioni e turnover per genere sito di MONTECCHIO MAGGIORE (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti assunti	n°	61	32	93	48	22	70	51	18	69
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	936	279	1.215	916	270	1.186	906	271	1.177
Tasso di turnover in entrata	%	6,5	11,5	7,7	5,2	8,1	5,9	5,6	6,6	5,9
Dipendenti cessati	n°	49	17	66	55	32	87	52	17	69
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	936	279	1.215	916	270	1.186	906	271	1.177
Tasso di turnover in uscita	%	5,2	6,1	5,4	6,0	11,9	7,3	5,7	6,3	5,9

Tabella 14

Assunzioni e turnover per fascia d'età sito di MONTECCHIO MAGGIORE (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2021				2022				2023			
		< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Dipendenti assunti	n°	67	25	1	93	30	33	7	70	33	28	8	69
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	251	626	338	1.215	218	619	349	1.186	197	648	332	1.177
Tasso di turnover in entrata	%	26,7	4,0	0,3	7,7	13,8	5,3	2,0	5,9	16,8	4,3	2,4	5,9
Dipendenti cessati	n°	18	25	23	66	10	49	28	87	19	27	23	69
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	251	626	338	1.215	218	619	349	1.186	197	648	332	1.177
Tasso di turnover in uscita	%	7,2	4,0	6,8	5,4	4,6	7,9	8,0	7,3	9,6	4,2	6,9	5,9

Tabella 15

Assunzioni e turnover per genere sito di LONIGO (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti assunti	n°	5	3	8	15	5	20	14	4	18
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	284	50	334	294	45	339	296	50	346
Tasso di turnover in entrata	%	1,8	6,0	2,4	5,1	11,1	5,9	4,7	8,0	5,2
Dipendenti cessati	n°	14	3	17	9	6	15	16	1	17
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	284	50	334	294	45	339	296	50	346
Tasso di turnover in uscita	%	4,9	6,0	5,1	3,1	13,3	4,4	5,4	2,0	4,9

Tabella 16

Assunzioni e turnover per fascia di età sito di LONIGO (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2021				2022				2023			
		< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Dipendenti assunti	n°	8	0	0	8	11	9	0	20	7	9	2	18
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	61	174	99	334	60	180	99	339	60	189	97	346
Tasso di turnover in entrata	%	13,1	0,0	0,0	2,4	18,3	5,0	0,0	5,9	11,7	4,8	2,1	5,2
Dipendenti cessati	n°	3	4	10	17	2	6	7	15	4	6	7	17
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	61	174	99	334	60	180	99	339	60	189	97	346
Tasso di turnover in uscita	%	4,9	2,3	10,1	5,1	3,3	3,3	7,1	4,4	6,7	3,2	7,2	4,9

Tabella 17

Assunzioni e turnover per genere sito di TERMOLI (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dipendenti assunti	n°	28	4	32	28	3	31	27	3	30
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	320	24	344	346	29	375	373	29	402
Tasso di turnover in entrata	%	8,8	16,7	9,3	8,1	10,3	8,3	7,2	10,3	7,5
Dipendenti cessati	n°	6	0	6	11	1	12	5	1	6
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	320	24	344	346	29	375	373	29	402
Tasso di turnover in uscita	%	1,9	0,0	1,7	3,2	3,4	3,2	1,3	3,4	1,5

Tabella 18

Assunzioni e turnover per fascia di età sito di TERMOLI (%) (GRI 401-1)

	Unità di misura	2021				2022				2023			
		< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale	< 30	30-50	> 50	Totale
Dipendenti assunti	n°	23	8	1	32	18	13	0	31	18	11	1	30
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	103	164	77	344	112	184	79	375	109	215	78	402
Tasso di turnover in entrata	%	22,3	4,9	1,3	9,3	16,1	7,1	0,0	8,3	16,5	5,1	1,3	7,5
Dipendenti cessati	n°	3	2	1	6	2	6	4	12	1	4	1	6
Dipendenti alla chiusura dell'esercizio (31 dicembre)	n°	103	164	77	344	112	184	79	375	109	215	78	402
Tasso di turnover in uscita	%	2,9	1,2	1,3	1,7	1,8	3,3	5,1	3,2	0,9	1,9	1,3	1,5

Tabella 19

Congedo parentale uomini e donne (n° e %)(*) (GRI 401-3)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Totale dipendenti AVENTI DIRITTO ad usufruire del congedo parentale nell'anno	n°	n.d.	n.d.	n.d.	51	43	94	0	35	35
Totale dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	n°	n.d.	n.d.	n.d.	17	53	70	0	35	35
Totale dipendenti ritornati al lavoro al termine del congedo parentale	n°	10	19	29	17	37	54	0	34	34
Totale dipendenti CHE AVREBBERO DIOVUTO ritornare al lavoro al termine del congedo parentale	n°	n.d.	n.d.	n.d.	17	38	55	0	35	35
Totale dipendenti ritornati al lavoro al termine del congedo parentale ed impiegati per almeno 12 mesi	n°	n.d.	n.d.	n.d.	10	17	27	0	32	34
RETURN TO WORK RATE: Rapporto dipendenti ritornati a lavoro dopo il congedo VS dipendenti NON ritornati al lavoro al termine del congedo parentale	%	n.d.	n.d.	n.d.	100%	97%	98%	n.d.	97%	97%
RETENTION RATE: Rapporto dipendenti ritornati ed impiegati per almeno 12 mesi VS dipendenti rientrati dal congedo nell'anno precedente	%	n.d.	n.d.	n.d.	100%	89%	93%	n.d.	92%	59%

* Nel 2023 è stata considerata solo la maternità obbligatoria, mentre nel 2022 si considerava anche la maternità facoltativa.

Tabella 20

Suddivisione dipendenti per inquadramento e genere – MONTECCHIO MAGGIORE (non-GRI)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n°	13	6	19	17	6	23	24	6	30
Quadri direttivi	n°	109	50	159	98	49	147	105	49	154
Impiegati	n°	306	172	478	314	170	484	297	173	470
Operai	n°	508	51	559	487	45	532	480	43	523

Tabella 21

Suddivisione dipendenti per inquadramento e genere – LONIGO (non-GRI)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n°	3	1	4	3	1	4	2	1	3
Quadri direttivi	n°	27	10	37	31	7	38	33	7	40
Impiegati	n°	94	31	125	102	30	132	107	34	141
Operai	n°	160	8	168	158	7	165	154	8	162

Tabella 22

Suddivisione dipendenti per inquadramento e genere – TERMOLI (non-GRI)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n°	3	1	4	3	1	4	3	0	3
Quadri direttivi	n°	15	4	19	18	4	22	18	6	24
Impiegati	n°	92	13	105	79	19	98	81	17	98
Operai	n°	210	6	216	246	5	251	271	6	277

Tabella 23

Ore medie di formazione per inquadramento e genere – MONTECCHIO MAGGIORE (GRI 404-1)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n°	7	15	9	20	17	19	11	19	13
Quadri direttivi	n°	37	56	43	35	29	33	46	43	45
Impiegati	n°	28	23	26	46	30	41	50	47	49
Operai	n°	16	57	21	26	44	28	23	34	24

Tabella 24

Ore medie di formazione per inquadramento e genere – LONIGO (GRI 404-1)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n°	9	12	9	35	24	32	13	34	20
Quadri direttivi	n°	21	22	21	33	31	32	47	76	52
Impiegati	n°	23	20	22	38	38	38	43	40	42
Operai	n°	36	25	35	50	57	50	44	75	46

Tabella 25

Ore medie di formazione per inquadramento e genere – TERMOLI (GRI 404-1)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	n°	12	22	14	31	27	30	18	0	18
Quadri direttivi	n°	17	14	17	38	48	39	35	49	38
Impiegati	n°	18	8	17	48	31	45	50	54	51
Operai	n°	27	37	27	26	43	26	27	40	28

Tabella 26

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale – MONTECCHIO MAGGIORE (GRI 404-3)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
TOTALE dipendenti con valutazione	n°	986	265	1.251	781	180	961	906	271	1.177
TOTALE dipendenti con valutazione	%	100%	100%	100%	85%	67%	81%	100%	100%	100%

Tabella 27

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale – LONIGO (GRI 404-3)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
TOTALE dipendenti con valutazione	n°	284	50	334	251	38	289	296	50	346
TOTALE dipendenti con valutazione	%	100%	100%	100%	85%	84%	85%	100%	100%	100%

Tabella 28

Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale – TERMOLI (GRI 404-3)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
TOTALE dipendenti con valutazione	n°	320	24	344	295	16	311	373	29	402
TOTALE dipendenti con valutazione	%	100%	100%	100%	85%	55%	83%	100%	100%	100%

Tabella 29

Ore medie di formazione procapite HSE - MONTECCHIO MAGGIORE (non-GRI)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Ore formazione SSA	n°	15.160	15.828	11.908
Ore di formazione/n° dipendenti	n°	12,48	13,35	10,12

Tabella 30

Ore medie di formazione procapite HSE - LONIGO (non-GRI)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Ore formazione SSA	n°	2.078	4.989	5.630
Ore di formazione/n° dipendenti	n°	6,22	14,72	16,27

Tabella 31

Ore medie di formazione procapite HSE - TERMOLI (non-GRI)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Ore formazione SSA	n°	5.605	5.396	6.569
Ore di formazione/n° dipendenti	n°	16,29	14,39	16,30

Tabella 32

Infurtuni sul lavoro – MONTECCHIO MAGGIORE (GRI 403-9)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Numero totale di infurtuni sul lavoro	n°	13	0	13	8	0	8	10	1	11
Numero totale di decessi risultanti da infurtuni sul lavoro	n°	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero totale di infurtuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	n°	5	0	5	0	0	0	0	0	0
Numero totale di giornate di lavoro perse per infortunio	n°	338	0	338	74	0	74	202	9	211
Indice di frequenza degli infurtuni	n°	n.d.	n.d.	7,1	n.d.	n.d.	4,5	n.d.	n.d.	6,0
Indice di gravità degli infurtuni	n°	n.d.	n.d.	0,2	n.d.	n.d.	0,04	n.d.	n.d.	0,11

Tabella 33

Infortuni sul lavoro – LONIGO (GRI 403-9)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Numero totale di infortuni sul lavoro	n°	0	0	0	2	0	2	2	0	2
Numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	n°	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	n°	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero totale di giornate di lavoro perse per infortunio	n°	94	0	94	52	0	52	67	0	67
Indice di frequenza degli infortuni	n°	n.d.	n.d.	5,7	n.d.	n.d.	3,8	n.d.	n.d.	3,8
Indice di gravità degli infortuni	n°	n.d.	n.d.	0,1	n.d.	n.d.	0,1	n.d.	n.d.	0,13

Tabella 34

Infortuni sul lavoro – TERMOLI (GRI 403-9)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Numero totale di infortuni sul lavoro	n°	6	0	6	7	0	7	9	0	9
Numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	n°	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	n°	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Numero totale di giornate di lavoro perse per infortunio	n°	188	0	188	288	0	288	251	0	251
Indice di frequenza degli infortuni	n°	n.d.	n.d.	12,4	12,3	n.d.	12,3	15,33	n.d.	15,33
Indice di gravità degli infortuni	n°	n.d.	n.d.	0,3	0,51	n.d.	0,51	0,43	n.d.	0,43

Tabella 35

Lavoratori a cui si applicano i sistemi di gestione per la salute e sicurezza (GRI 403-8)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Dipendenti FIS coperti dal sistema di gestione H&S (45.001)				
numero dipendenti FIS a cui si applica il sistema (dato raccolto da HR in altro file)	n°	1.893	1.900	1.925
Percentuale dei dipendenti FIS a cui si applica il sistema	%	100	100	100

Tabella 36

Fornitori, provenienza geografica e tipologia di beni CORPORATE (GRI 2-6)

	Unità di misura	2021	2022	2023
numero di fornitori attivi totali	n°	1.269	1.373	1.369
paesi di origine dei fornitori attivi (vendors)	n°	26	30	28
paesi di provenienza della merce (producers)	n°	41	41	41
Valore di acquisto per paese in % (per ricevuto dai producers)	Italia	39%	41%	49%
	Europa (no Italia)	14%	13%	13%
	Cina	26%	31%	20%
	India	4%	5%	5%
	ROW	17%	10%	13%
Fornitori di materie prime	%	68%	66%	67%
Fornitori di beni e servizi tecnici	%	22%	19%	23%
Altri fornitori	%	10%	15%	10%

Tabella 37

Materiali riciclati (solventi) – MONTECCHIO MAGGIORE (GRI 301-2)

	Unità di misura	2021			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
EPTANO	tons	223,00	2.403,00	2.626,00	92%
ISOPROPRANOLO		4.241,00	2.808,00	7.049,00	40%
ACETONE		2.051,00	3.243,00	5.294,00	61%
TOLUENE		1.438,00	1.734,00	3.172,00	55%
THF		719,00	819,00	1.538,00	53%
METANOLO		5.890,00	5.015,00	10.905,00	46%
MEK		318,00	2.203,00	2.521,00	87%
MTBE		370,00	1.085,00	1.455,00	75%
ACIDO ACETICO		427,00	1.033,00	1.460,00	71%
TOTALE			15.677,00	20.343,00	36.020,00

	Unità di misura	2022			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
EPTANO	tons	201,39	2.226,61	2.428,00	92%
ISOPROPANOLO		3.995,01	2.516,91	6.511,92	39%
ACETONE		2.209,77	3.402,08	5.611,85	61%
TOLUENE		1.425,10	1.819,49	3.244,59	56%
THF		841,76	555,24	1.397,00	40%
METANOLO		7.773,98	2.831,89	10.605,87	27%
MEK		365,02	2.044,38	2.409,40	85%
MTBE		313,52	1.036,39	1.349,91	77%
ACIDO ACETICO		374,84	711,24	1.086,08	65%
TOTALE			17.500,39	17.144,23	34.644,62

	Unità di misura	2023			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
EPTANO	tons	169,76	2.048,72	2.218,48	92%
ISOPROPANOLO		3.231,36	2.229,76	5.461,12	41%
ACETONE		2.042,34	2.117,73	4.160,07	51%
TOLUENE		1.295,42	1.254,16	2.549,58	49%
THF		1.016,73	430,12	1.446,85	30%
METANOLO		5.338,48	4.517,14	9.855,62	46%
MEK		436,02	2.247,53	2.683,55	84%
MTBE		385,36	1.134,37	1.519,73	75%
ACIDO ACETICO		448,24	1.218,90	1.667,14	73%
TOTALE			14.363,71	17.198,43	31.562,14

Tabella 38

Materiali riciclati (solventi) – LONIGO (GRI 301-2)

	Unità di misura	2021			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
ETANOLO RICICLO prodotto 1	tons	404,00	642,00	1.046,00	61%
ETANOLO RICICLO prodotto 2		1.230,00	1.460,00	2.690,00	54%
TOLUENE RICICLO prodotto 3		n.d.	278,00	278,00	100%
TOTALE			1.634,00	2.380,00	4.014,00

	Unità di misura	2022			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
ETANOLO RICICLO prodotto 1	tons	460,00	713,00	1.173,00	61%
ETANOLO RICICLO prodotto 2		885,00	2.095,00	2.980,00	70%
TOLUENE RICICLO prodotto 3		n.d.	281,00	281,00	100%
TOTALE			1.345,00	3.089,00	4.434,00

	Unità di misura	2023			
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
ETANOLO RICICLO prodotto 1	tons	284,00	420,00	704,00	60%
ETANOLO RICICLO prodotto 2		707,00	1.646,60	2.353,60	70%
TOLUENE RICICLO prodotto 3		n.d.	348,00	348,00	100%
TOTALE			991,00	2.414,60	3.405,60

Tabella 39

Materiali riciclati (solventi) – TERMOLI (GRI 301-2)

	Unità di misura	2021				
		Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate	
EPTANO	tons	164,66	238,00	402,66	59%	
ISOPROPANOLO		349,45	0,00	349,45	0%	
ACETONE		534,80	1.038,00	1.572,80	66%	
TOLUENE		2.437,90	4.840,00	7.277,90	67%	
THF		397,54	0,00	397,54	0%	
METANOLO		1.463,22	1.219,00	2.682,22	45%	
MTBE		203,90	397,00	600,90	66%	
DMSO		77,63	689,00	766,63	90%	
ETILEACETATO		687,27	805,00	1.492,27	54%	
ALCOL t-BUTILICO		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
TOTALE			6.316,37	9.226,00	15.542,37	59%

Unità di misura	2022			
	Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
EPTANO	316,20	343,35	659,55	52%
ISOPROPANOLO	864,70	0,00	864,70	0%
ACETONE	656,36	688,56	1.344,92	51%
TOLUENE	3195,34	4420,22	7.615,56	58%
THF	680,55	0,00	680,55	0%
METANOLO	2166,04	1501,40	3.667,44	41%
MTBE	284,42	391,69	676,11	58%
DMSO	147,06	1010,56	1.157,62	87%
ETILEACETATO	652,74	764,65	1.417,39	54%
ALCOL t-BUTILICO	41,34	65,61	106,95	61%
TOTALE	9.004,75	9.186,03	18.190,78	50%

Unità di misura	2023			
	Fresh	Recycled	Totale	% Riciclate
EPTANO	257,00	311,00	568,00	55%
ISOPROPANOLO	1044,00	0,00	1.044,00	0%
ACETONE	776,00	752,00	1.528,00	49%
TOLUENE	2809,00	4217,00	7.026,00	60%
THF	732,00	0,00	732,00	0%
METANOLO	1704,00	1067,00	2.771,00	39%
MTBE	79,00	88,00	167,00	53%
DMSO	69,00	957,00	1.026,00	93%
ETILEACETATO	556,00	763,00	1.319,00	58%
ALCOL t-BUTILICO	23,00	83,00	106,00	78%
TOTALE	8.049,00	8.238,00	16.287,00	51%

Tabella 40

Consumi energetici - MONTECCHIO MAGGIORE (GRI 302-1)

Unità di misura	2021	2022	2023	
Consumo di carburante da combustibili non rinnovabili, compresi i tipi di carburante utilizzati				
Gasolio	Gjoules	423	648	358
	Litri	11.818	18.108	10.000
Gas naturale	Gjoules	357.209	341.854	335.659
	Sm3	10.124.694	9.663.171	9.466.655
Consumi energetici indiretti (acquistati)				
Energia elettrica approvvigionata dalla rete	Gjoules	166.253	164.651	171.321
	MWh	46.181	45.736	47.589
Energia elettrica approvvigionata dalla rete non rinnovabile	Gjoules	110.830	103.451	92.234
	MWh	30.786	28.736	25.621
Energia elettrica approvvigionata dalla rete rinnovabile	Gjoules	55.424	61.200	79.087
	MWh	15.396	17.000	21.969
Energia prodotta				
Energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta e auto-consumata	Gjoules	0	0	0
	MWh	0	0	0
Energia elettrica da altre fonti fossili prodotta e auto-consumata	Gjoules	57.784	59.288	56.517
	MWh	16.051	16.469	15.699
Energia elettrica da altre fonti prodotta e immessa in rete	Gjoules	0	0	0
	MWh	0	0	0

Tabella 41

Consumi energetici - TERMOLI (GRI 302-1)

Unità di misura		2021	2022	2023
Consumo di carburante da combustibili non rinnovabili, compresi i tipi di carburante utilizzati				
Gasolio	Gjoules	54	29	64
	Litri	1.500	800	1.800
Gas naturale	Gjoules	121.888	121.250	120.421
	Sm3	3.432.827	3.427.358	3.396.256
Consumi energetici indiretti (acquistati)				
Energia elettrica approvvigionata dalla rete	Gjoules	107.506	124.902	124.712
	MWh	29.863	34.695	34.642
Energia elettrica approvvigionata dalla rete non rinnovabile	Gjoules	79.795	94.302	68.547
	MWh	22.165	26.195	19.041
Energia elettrica approvvigionata dalla rete rinnovabile	Gjoules	27.712	30.600	56.165
	MWh	7.698	8.500	15.601
Energia prodotta				
Energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta e auto-consumata	Gjoules	n.d.	n.d.	46
	MWh	n.d.	n.d.	13
Energia elettrica da altre fonti fossili prodotta e auto-consumata	Gjoules	n.d.	n.d.	n.d.
	MWh	n.d.	n.d.	n.d.
Energia elettrica da altre fonti prodotta e immessa in rete	Gjoules	n.d.	n.d.	n.d.
	MWh	n.d.	n.d.	n.d.

Tabella 42

Consumi energetici - LONIGO (GRI 302-1)

Unità di misura		2021	2022	2023
Consumo di carburante da combustibili non rinnovabili, compresi i tipi di carburante utilizzati				
Gasolio	Gjoules	141	110	197
	Litri	3.925	3.064	5.495
Gas naturale	Gjoules	169.468	150.034	138.946
	Sm3	4.803.370	4.241.016	3.918.706
Consumi energetici indiretti (acquistati)2023				
Energia elettrica approvvigionata dalla rete	Gjoules	88.316	91.144	95.040
	MWh	24.532	25.318	26.400
Energia elettrica approvvigionata dalla rete non rinnovabile	Gjoules	60.605	60.544	50.291
	MWh	16.835	16.818	13.970
Energia elettrica approvvigionata dalla rete rinnovabile	Gjoules	27.712	30.600	44.749
	MWh	7.698	8.500	12.430
ENERGIA ELETTRICA approvvigionata da fonti rinnovabili	MWh	n.d.	n.d.	3
ENERGIA ELETTRICA da impianti terzi	MWh	n.d.	n.d.	1.002
CALORIE da impianti terzi	Gjoules	n.d.	n.d.	1.583
FRIGORIE da impianti terzi	Gjoules	n.d.	n.d.	330
ENERGIA TOTALE da impianti terzi	Gjoules	n.d.	n.d.	5.520
Energia prodotta				
Energia elettrica da fonti rinnovabili prodotta e auto-consumata	Gjoules	n.d.	166	147
	MWh	n.d.	46	41
Energia elettrica da altre fonti fossili prodotta e auto-consumata	Gjoules	n.d.	0	0
	MWh	n.d.	0	0
Energia elettrica da altre fonti prodotta e immessa in rete	Gjoules	n.d.	0	0
	MWh	n.d.	0	0

Tabella 43

Energy intensity - CORPORATE (GRI 302-3)

Unità di misura	2021	2022	2023
Gjoule TOTALI/Ton prodotti	n.d.	393,0	395,7
Gjoule TOTALI/Mil.Euro prodotti	n.d.	1.558,7	1.400,0
Gjoule TOTALI/dipendenti FT	n.d.	523,5	512,6

Tabella 44

Emissioni CO₂ Scope 1 e Scope 2 - CORPORATE (GRI 305-1 e 305-2)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Emissioni Scope 1	Tons CO ₂ eq	85.095	86.135	84.618
Emissioni Scope 2 (market based)	Tons CO ₂ eq	31.862	22.027	27.279
Emissioni Scope 2 (location based)	Tons CO ₂ eq	n.d.	25.983	32.337
EMISSIONI TOTALI scope 1 + 2 (market based)	Tons CO₂eq	116.957	108.162	111.897
EMISSIONI TOTALI scope 1 + 2 (location based)	Tons CO₂eq	n.d.	112.118	116.955

NOTA: Nel 2023 abbiamo provveduto al ricalcolo della serie storica delle emissioni dall'anno base 2020 e 2021, resasi necessaria per l'introduzione di un nuovo sistema di monitoraggio emissioni (SME) nel sito di Lonigo che ha evidenziato la precedente significativa sottostima delle emissioni Scope 1. Unitamente a questo si è reso necessario correggere anche un errore metodologico nel calcolo delle emissioni Scope 2. La metodologia di ricalcolo dell'anno base 2020 è stato oggetto di assurance esterna da partedi PwC.

Tabella 45

Intensità emissioni CO₂ - CORPORATE (GRI 305-4)

Unità di misura	2021	2022	2023
Tons CO ₂ / Tons prodotti	n.d.	42,7	44,8
Tons CO ₂ / Milioni Euro prodotti	n.d.	169,5	158,7
Tons CO ₂ / dipendenti FT	n.d.	56,9	58,1

Tabella 46

NOx, SOx, e altre emissioni significative - MONTECCHIO MAGGIORE (GRI 305-7)

	Unità di misura	2021	2022	2023
NOx	Kg	15.645	15.621,2	14.409,1
SOx	Kg	199	301,3	56,4
VOC (Volatile organic compounds)	Kg	n.d.	1.227,6	529,2
PM (Particulate matter)	Kg	688	51,1	65,8
CO	Kg	n.d.	1.417,8	1.156,2

Tabella 47

NOx, SOx, e altre emissioni significative - TERMOLI (GRI 305-7)

	Unità di misura	2021	2022	2023
NOx	Kg	7.121	7.274,0	3.945,9
SOx	Kg	75	76,6	72,1
VOC (Volatile organic compounds)	Kg	n.d.	83,4	122,1
PM (Particulate matter)	Kg	99	n.d	n.d.
CO	Kg	n.d.	384,0	363,1

Tabella 48

NOx, SOx, e altre emissioni significative - LONIGO (GRI 305-7)

	Unità di misura	2021	2022	2023
NOx	Kg	18.936	23.898,4	22.634,5
SOx	Kg	499	159,9	45,9
VOC (Volatile organic compounds)	Kg	n.d.	17,2	51,5
PM (Particulate matter)	Kg	96	0,7	97,5
CO	Kg	n.d.	3.410,2	2.919,9

Tabella 49

Prelievo, scarico e consumo di acqua - MONTECCHIO MAGGIORE (GRI 303-3, 303-4, 303-5)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Prelievo di acqua dal sottosuolo	m ³	1.088.204	1.126.394	940.681
Prelievo di acqua da acquedotto	m ³	24.021	31.275	33.510
TOTALE	m³	1.112.225	1.157.669	974.191
Scarico in fognatura	m ³	567.833	461.675	515.514
Scarico in acque superficiali	m ³	451.106	446.235	436.009
TOTALE	m³	1.018.939	907.910	951.523
TOTALE CONSUMI	m³	93.286	249.759	22.668

Tabella 50

Prelievo, scarico e consumo di acqua – TERMOLI (GRI 303-3, 303-4, 303-5)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Prelievo di acqua dal sottosuolo	m ³	10.000	0	0
Prelievo di acqua da acquedotto	m ³	427.000	464.500	501.923
TOTALE	m³	437.000	464.500	501.923
Scarico in fognatura	m ³	390.000	399.000	464.454
Scarico in acque superficiali	m ³	n.d.	n.d.	n.d.
TOTALE	m³	390.000	399.000	464.454
TOTALE CONSUMI	m³	47.000	65.500	37.469

Tabella 51

Prelievo, scarico e consumo di acqua – LONIGO (GRI 303-3, 303-4, 303-5)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Prelievo di acqua dal sottosuolo	m ³	742.680	736.180,0	652.830
Prelievo di acqua da acquedotto	m ³	3.532	2.769,0	1.905
TOTALE	m³	746.212	738.949	654.735
Scarico in fognatura	m ³	-	-	-
Scarico in acque superficiali	m ³	590.173	651.993,0	537.565
TOTALE	m³	590.173	651.993	537.565
TOTALE CONSUMI	m³	156.039	86.956	117.170

Tabella 52

Prelievo, scarico e consumo di acqua - CORPORATE (GRI 303-3, 303-4, 303-5)

	Unità di misura	2021	2022	2023
Prelievo di acqua TOTALE	m ³	2.295.437	2.361.118	2.130.849
Scarico di acqua TOTALE	m ³	1.999.112	1.958.903	1.953.542
TOTALE CONSUMI	m³	296.325	402.215	177.307

Tabella 53

Intensità consumi di acqua - CORPORATE (NON GRI)

Unità di misura	2021	2022	2023
m3 H2O/ tons prodotti	n.d.	933	855
m3 H2O/Mi.Eur	n.d.	3.701	3.023
m3 H2O/dipend.	n.d.	1.243	1.107

Tabella 54

Rifiuti prodotti - MONTECCHIO MAGGIORE; TERMOLI, LONIGO e CORPORATE (GRI 306-3)

	Unità di misura	2021			2022			2023		
		Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
MONTECCHIO	Tons	42.225	1.638	43.863	46.096	1.610	47.707	45.973	1.480	47.453
TERMOLI	Tons	19.300	1.968	21.268	24.926	1.853	26.779	28.050	1.264	29.314
LONIGO	Tons	20.321	2.382	22.703	18.004	3.442	21.446	22.677	4.457	27.134
TOTALE	Tons	81.846	5.988	87.835	89.026	6.905	96.931	96.700	7.201	103.901

Tabella 55

Rifiuti inviati a smaltimento e recupero - CORPORATE (GRI 306-4 e 306-5)

	Unità di misura	2021	2022	2023	
Rifiuti pericolosi	A recupero esterno	Tons	22.877	25.142	25.353
	A smaltimento esterno	Tons	20.318	23.783	27.434
	A incenerimento interno	Tons	38.651	40.101	41.584
Rifiuti non pericolosi	A recupero esterno	Tons	2.709	4.182	4.681
	A smaltimento esterno	Tons	2.091	2.037	1.694
	A incenerimento interno	Tons	1.189	685	825
Rifiuti totali	A smaltimento esterno	Tons	22.409	25.821	29.128
	A recupero esterno	Tons	25.587	29.325	30.034
Rapporto Rifiuti S/R (Target #3)	%	87,58%	88,05%	96,98%	

Relazione della società di revisione



FABBRICA ITALIANA SINTETICI SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2023**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023



Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2023

Al Consiglio di Amministrazione di Fabbrica Italiana Sintetici SpA

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (*limited assurance engagement*) del Bilancio di Sostenibilità di Fabbrica Italiana Sintetici SpA (di seguito la "Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Fabbrica Italiana Sintetici SpA sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai *Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards* definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di Fabbrica Italiana Sintetici SpA in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e gestione della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'*International Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Management 1* (ISQM Italia 1), che richiede di configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che include direttive e procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano - 20145 Piazza Tre Torri 2 - Tel. 02 759091 - Cap. Soc. Euro 400.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA n. 08920860969 - Ingresso Milano Merca Brindisi
14010000000000000000 - Altri Uffici: Bari 080 301227/Via Aldo Giannini 90 - Tel. 080 301227 Fax 080 301227 - Bologna 051 241111/Via Luigi Carlo Poerio 12
Tel. 051 241111 - Bolzano 0471 491111/Via Alessandro Volta 25A - Tel. 0471 491111 - Brescia 030 221111/Via Duci d'Acosta 20 - Tel. 030 221111 -
Cagliari 070 221111/Via Duci d'Acosta 20 - Tel. 070 221111 - Firenze 055 221111/Via Grassano 15 - Tel. 055 221111 Fax 055 221111 - Genova 010 221111/Via
Pompieri 9 - Tel. 010 221111 - Napoli 081 221111/Via dei Mille 26 - Tel. 081 221111 - Padova 049 221111/Via Venezia 2 - Tel. 049 221111 Fax 049 221111 -
Ravenna 0544 221111/Via S. Eusebio 20 - Palermo 091 221111/Via Michele Ugo 60 - Tel. 091 221111 Fax 091 221111 - Roma 06 221111/Via Roma 407 - Tel. 06 221111
- Parma 0521 221111/Via Torino 20/3 - Tel. 0521 221111 Fax 0521 221111 - Pescara 085 221111/Via Ettore Trillo 6 - Roma 06 221111/Largo
Pichetti 20 - Tel. 06 221111 - Torino 011 221111/Corso Palestro 10 - Tel. 011 221111 Fax 011 221111 - Trento 0461 221111/Viale della Costituzione 25 - Tel.
0461 221111 Fax 0461 221111 - Trieste 040 221111/Via Adolfo Libera 13 - Tel. 040 221111 Fax 040 221111 - Verona 045 221111/Via Francesco 1 - Tel. 045 221111
33100 - Via Cesare Battisti 18 - Tel. 0432 221111 Fax 0432 221111 - Verona 045 221111/Via Francesco 1 - Tel. 045 221111

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it



Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nell' *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall' *International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised (*reasonable assurance engagement*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Fabbrica Italiana Sintetici SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
- b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.

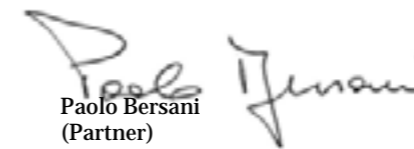


Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della Società Fabbrica Italiana Sintetici SpA relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Padova, 3 giugno 2024

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl



Paolo Bersani
(Partner)

Firmato digitalmente da:
Paolo Bersani
Data: 03/06/2024 13:01:54

F.I.S. - Fabbrica Italiana Sintetici S.p.A.

Società con socio unico Molecole (BC) Bidco S.p.A., sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Molecole (BC) Holdco S.p.A

Sede legale e Stabilimento di Montecchio

Viale Milano, 26
36075 Montecchio Maggiore (VI) - Italy
Ph. +39 0444 708011
Fax +39 0444 698094

Stabilimento di Termoli

Via Massimo D'Antona, 13
86039 Termoli (CB) - Italy
Ph. +39 0875 75351
Fax +39 0875 751827

Stabilimento di Lonigo

Via Dovaro, snc
36045 Lonigo (VI) - Italy
Ph. +39 0444 433111
Fax +39 0444 831192